Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CIRIE' I

TOIC8AK00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CIRIE' I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0013483*** *del* ***22/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

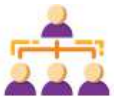
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
65 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
67 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
72 Moduli di orientamento formativo
76 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
143 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
149 Attività previste in relazione al PNSD
155 Valutazione degli apprendimenti
169 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

174 Aspetti generali
181 Modello organizzativo
187 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
201 Reti e Convenzioni attivate
205 Piano di formazione del personale docente
218 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Ciriè è una città di 18.180 abitanti a circa 20 Km a nord-ovest di Torino, situata allo sbocco delle Valli di Lanzo e a meno di 10 Km dall'aeroporto di Caselle. Nel 2005 ha festeggiato i 100 anni del titolo di città. La città è stata interessata durante gli anni sessanta e settanta da un consistente aumento del numero degli abitanti dovuto sia alla presenza in zona di fabbriche sia alla vicinanza con Torino. Negli ultimi anni si annovera il 6,4% di cittadini con cittadinanza non italiana: la comunità maggiormente rappresentata è quella rumena seguita da quelle albanese, marocchina e cinese, i cui figli, spesso, sono già nati in Italia.

L'Istituto Comprensivo Ciriè 1 accoglie la quasi totalità degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado del Comune, mentre l'utenza delle Scuole Primarie e dell'Infanzia viene condivisa con l'IC Ciriè 2. Attualmente conta 779 allievi , così distribuiti:

ORDINE SCUOLA	N. ALLIEVI	N. CLASSI
INFANZIA	107	5
PRIMARIA	246	15
SECONDARIA	426	21

Il contesto sociale, culturale, economico del Comune si presenta variegato: risulta in parte industriale e artigianale, con un'alta percentuale del settore terziario e piccoli insediamenti agricoli. Dal punto di vista sociale, negli ultimi anni, si è registrata la chiusura di alcune fabbriche sia di medie che di piccole dimensioni e tale situazione ha determinato ripercussioni anche sulle richieste nei confronti della scuola. Attualmente la maggior parte delle attività economiche appartengono al settore terziario.

Nel territorio di Ciriè, oltre a numerosi Uffici Pubblici (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate), è presente un ospedale con un bacino d'utenza molto ampio; ci sono tutte le scuole dell'obbligo e vari indirizzi di scuola superiore; operano sul territorio numerose Associazioni culturali, sportive e di volontariato che interagiscono con la scuola:

- Le associazioni musicali forniscono corsi di musica;
- Il CST per l'inserimento di disabili in contesti lavorativi, attua progetti d'integrazione a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Convenzione con gli I.I.S. Albert e D'Oria e con il CIAC;
- La Caritas attiva uno sportello pomeridiano per lo svolgimento dei compiti e fornisce interventi di supporto per casi problematici in orario extrascolastico;
- Il Portone del Canavese offre attività di potenziamento agli stranieri per l'apprendimento della lingua italiana; i volontari supportano gli alunni nello studio con attività di rinforzo pomeridiano;
- La Biblioteca comunale fornisce laboratori di lettura gratuiti;
- Coop per la scuola e il supermercato Bennet propongono concorsi tematici così come il Rotary Club Ciriè, il Lyons Club Valli di Lanzo e la sezione locale di Amnesty International.

La collaborazione con il Comune è proficua e continua.

Negli ultimi anni è aumentata la presenza di stranieri . Si rileva un certo disagio sociale e difficoltà familiari sia di tipo educativo che economico. Il tasso di disoccupazione rimane superiore alla media provinciale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CIRIE' I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AK00N
Indirizzo	VIA PARCO 33 CIRIE' 10073 CIRIE'
Telefono	0119209350
Email	TOIC8AK00N@istruzione.it
Pec	toic8ak00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccirie1.gov.it

Plessi

I.C. CIRIE' I - V.TANESCHIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AK01E
Indirizzo	VIA TANESCHIE, 21 CIRIE' 10073 CIRIE'

I.C. CIRIE' I -"M.LAZZARONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AK02G
Indirizzo	VIA VIGNA, 90 CIRIE' 10073 CIRIE'

I.C. CIRIE' I- CIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AK01Q
Indirizzo	VIA TANESCHIE 21 CIRIE' 10073 CIRIE'
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

I.C. CIRIE' I - FRAZ. DEVESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AK02R
Indirizzo	VIA RIVETTE 45 FRAZ. DEVESI 10070 CIRIE'
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

I.C. CIRIE' I - VIA PARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AK01P
Indirizzo	VIA PARCO, 33 CIRIE' 10073 CIRIE'
Numero Classi	23
Totale Alunni	425

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Ciriè 1 nasce nel settembre 2012 (L. 111/2011) con l'aggregazione delle due Scuole Medie Statali della città (plessi Costa e Viola), delle scuole dell'Infanzia Lazzaroni e Ciari e delle scuole primarie Ciari e Gazzera di Devesi.

Negli anni l'Istituto Comprensivo ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativo-didattica e si configura come una scuola accogliente, garante del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo di tutti gli studenti. In tutti gli ordini di scuola rappresentati si ha come priorità l'educazione a una cittadinanza attiva, che conduca i bambini e i ragazzi a una partecipazione consapevole in tutti i contesti sociali di riferimento.
L'offerta formativa ampia e articolata dell'Istituto si realizza grazie all'apporto fondamentale di docenti motivati e qualificati. Si prefigge l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, di contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

SITUAZIONE CLASSI/ALUNNI PER PLESSO a.s. 2024/2025		
SCUOLA	CLASSI	NUMERO ALLIEVI
SCUOLA DELL'INFANZIA CIARI	2	48
SCUOLA DELL'INFANZIA LAZZARONI	3	59
SCUOLA PRIMARIA CIARI	10	157
SCUOLA PRIMARIA GAZZERA	5	89
SCUOLA SECONDARIA I GRADO VIOLA	12	250
SCUOLA SECONDARIA I GRADO COSTA	9	176

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Aula di digital editing	1
	Aula robotica hands-on	3
	Aula studio on-line	2
	Aula lot e Inglese	1
	Aula di coding e tinkering	5
	Aula STEM per l'elettronica esperienziale	2
	Aula Coding Unplugged	1
	Aula STEM	1
	Science/English Lab	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
PC e Tablet presenti in altre aule	12

Approfondimento

SUDDIVISIONE ATTREZZATURE

INFANZIA

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, in entrambi i plessi Ciari e Lazzaroni sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e collegamento a internet, arricchite da una dotazione di strumenti digitali distribuita come segue:

Plesso Ciari

- 1 PC fisso, 1 stampante multifunzione, 1 Metatalab coding set con modulo sensori aggiuntivo.

Plesso Lazzaroni

- 3 postazioni PC fisse, 2 portatili, 1 notebook, 2 tablet, 3 robottini (2 Bee bot,1 cubetto).

Primaria

Tutte le sezioni della scuola primaria, in entrambi i plessi Ciari e Gazzera sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e collegamento a internet, arricchite da una dotazione di strumenti digitali distribuita come segue:

Plesso Ciari

Edugreen attrezzature: Tower Gardenia (n. 1) + Set luci Tower Gardenia (n. 1), Serra da giardino Camelia (n. 1, all'aperto), Set di attrezzi da giardino Giglio (n. 1), Fioriera Felce Multicolor (n. 4, nella serra, 2 a destra e due a sinistra), Orto Box Vischio (n. 1 6, all'aperto), Composter "Quadro" (n. 1).

Lato Nord

- Aula di coding e tinkering che dispone di: 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze, 1 Learn to Code Kit Classroom Size V2.
- Aula studio on-line che dispone di: 10 Notebook, 1 Carrello ricarica notebook, 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.

Lato Est

- Aula STEM "Leonardo da Vinci" che dispone di: Mattoncini educativi: Lego BricQ 6+ (12 base + 24 espansione), 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.
- Aula Coding Unplugged che dispone di: 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze, 1 Learn to Code Kit Classroom Size V2, 1 sphero bolt, 1 prismatic perfection, 1 Monitor interattivo.
- Laboratorio Informatica che dispone di: 17 Tablet, 1 Carrello di carica Tablet, 17 Notebook, 1 Carrello di carica notebook, 1 LIM.
- Aula di coding e tinkering che dispone di: 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze, 1 Learn to Code Kit Classroom Size V2.

Plesso Gazzera

Edugreen attrezzature: Serra idroponica Trifoglio (n. 4), Sfera idroponica Dalia (n. 4), SerraKids biancospino (n. 9), Set Gelso (n. 1).

Piano Terra

- Aula di coding e tinkering che dispone di: 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze, 1 Learn to Code Kit Classroom Size V2, 1 Charging Station.
- Aula di coding e tinkering che dispone di: 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze, 1 Learn to Code Kit Classroom Size V2.
- Aula STEM "Leonardo da Vinci" che dispone di: Mattoncini educativi: Lego BricQ 6+ (12 base + 24 espansione), 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.

Primo Piano

- Aula studio on-line che dispone di: 10 Notebook, 1 Carrello ricarica notebook, 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.

secondaria

Tutte le sezioni della scuola Secondaria di I grado, in entrambi i plessi Viola e Costa sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e collegamento a internet, arricchite da una dotazione di strumenti digitali distribuita come segue:

Plesso Viola

Edugreen attrezzature: Tower Gardenia (n. 1) + Set luci Tower Gardenia (n. 1), Serra da giardino Camelia (n. 1), Set di attrezzi da giardino Giglio (n. 1), Fioriera Felce Multicolor (n. 4, nella serra), Orto Box Vischio (n. 17), Composter "Quadro" (n. 1).

Piano Terra

- Science/English Lab che dispone di: 24 Notebook, 1 Carrello ricarica notebook, 1 Laboratorio scientifico mobile autosufficiente, Monitor interattivo, Cuffie con microfono, 1 Cam per documenti e videoconferenze.

Primo Piano

- Aula STEM per l'elettronica esperienziale che dispone di: Sistema educativo con blocchetti magnetici elettronici (6 LittleBits1), Monitor interattivo, Cam per documenti e videoconferenze.
- Aula di coding e tinkering che dispone di: 2 Sphero Craft Kit,1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze, 2 Learn to Code Kit Classroom Size V2, 1 Charging Station.

Secondo Piano

- Aula STEM per l'elettronica esperienziale che dispone di: Monitor interattivo, Cam per documenti e videoconferenze, 6 Maker Kit V2, 1 Charging Station.

Plesso Costa

Edugreen attrezzature: Serra idroponica Trifoglio (n. 6), Sfera idroponica Dalia (n. 6), Set Gelso (n. 2), Kit didattico – la fotosintesi (n. 1), Kit didattico – la traspirazione delle piante (n. 1).

Piano Terra

- Aula di digital-editing che dispone di: 24 Tavolette grafiche, 1 Microfono USB, 1 Cam 360°, 24 Notebook, 1 Carrello di ricarica notebook, 1 iMac, 1 Carrello ricarica notebook, 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.
- Aula robotica hands-on che dispone di: Lego EV3 Mindstorm di cui16 set base e 8 set di espansione, 1 Monitor interattivo,1 Cam per documenti e per videoconferenze,1 LIM,1 tavolo FIRST LEGO League.

Primo Piano

- Aula robotica hands-on che dispone di: 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze, 2 Learn to Code Kit Classroom Size V2, 2 STEAM Expansion KIT Classroom Size, 1 Charging Station.
- Aula studio on-line che dispone di: 24 Notebook, 1 Carrello ricarica notebook, 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.

Secondo Piano

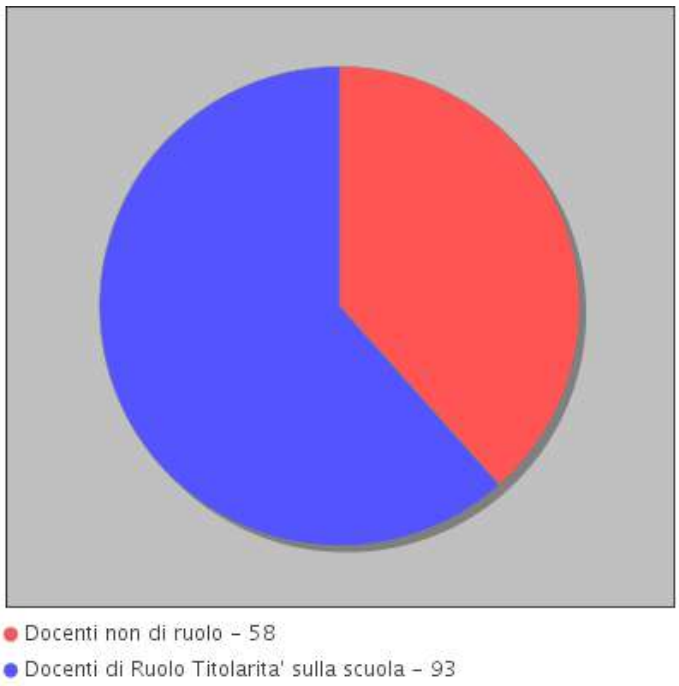
- Aula robotica hands-on che dispone di: Robot da costruire e programmare Lego SPIKE (1 set in dotazione: 12 base + 6 espansione), 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.
- Aula di coding e tinkering che dispone di: Robot da programmare (1 set in dotazione: 4 mBotRanger + 4 SpheroBolt), Sphero Craft Kit, 1 Monitor interattivo, Cam per documenti e videoconferenze.
- Aula Iot e Inglese che dispone di: 11 PC fissi, 12 Halocode, Cuffie con microfono, 1 Monitor interattivo, 1 Cam per documenti e videoconferenze.

Risorse professionali

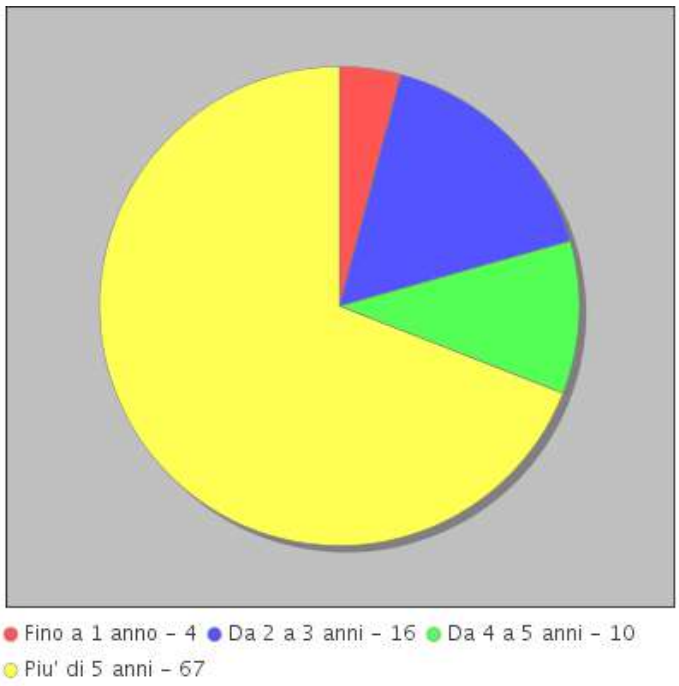
Docenti	82
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

A. Il Dirigente scolastico (D.S.)

È il responsabile legale e gestionale dell'istituzione scolastica. Egli risponde di tutto quanto riguarda la gestione complessiva della scuola: le scelte pedagogico-didattiche che si concretizzano nelle

proposte educative espresse nel PTOF, le dinamiche amministrative, gli aspetti inerenti la comunicazione, la relazionalità, i rapporti con gli enti locali e il territorio, l'utilizzazione e la valorizzazione delle risorse umane, il coordinamento delle articolazioni gestionali della scuola. È il garante dei diritti costituzionali di libertà d'insegnamento dei docenti, della libertà di scelta delle famiglie, diritto/dovere all'educazione e all'apprendimento degli alunni; è costruttore di ponti e di Comunità, dirige, coordina e valorizza le risorse umane e gestisce l'organico dell'autonomia.

L'attuale Dirigente Scolastico dell'Istituto Ciriè 1 è la Prof.ssa Dibello Maria

B. I docenti

La scuola, comunità educante, secondo la Costituzione italiana deve "accogliere e promuovere", educare la persona istruendo. In quest'ottica, gli insegnanti operano per potenziare l'autostima degli alunni, conquistare la loro fiducia e motivarli ad apprendere, creando un ambiente educativo accogliente, inclusivo, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità.

C. Il DSGA

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Provvede a redigere i verbali della Giunta Esecutiva.

L'attuale DSGA dell'Istituto è il Dott. Palmeri Giovanni

D. Il personale A.T.A.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.) assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse alle attività dell'Istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il corpo docente. Fa parte della Comunità educante (art. 24, CCNL scuola 2018). Comprende il personale di segreteria e i collaboratori scolastici.

Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

I percorsi formativi proposti rappresentano nel complesso la linea educativa, culturale e pedagogica distintiva di Istituto: essi, strutturati dal Collegio dei Docenti, discendono sia dal monitoraggio delle esigenze formative mostrate dai nostri allievi nell'ultimo triennio, sia dalla risposta agli stimoli lanciati dal PNRR, che offre un'analisi puntuale dei traguardi da raggiungere.

In base alle indicazioni del RAV e all'Atto di Indirizzo dirigenziale, priorità e traguardi specifici sono così sintetizzabili:

PRIORITA’	TRAGUARDI
Potenziamento competenze linguistiche in L2.	Progetti linguistici: CLIL per tempo prolungato; potenziamento con un'ora di conversation in tutte le altre classi
Implementare le competenze digitali degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.	Offerta formativa curriculare ed extracurricolare finalizzata all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze digitali. Implementazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi attraverso la predisposizione di arredi e tecnologie a un livello piu' avanzato. Implementazione di metodologie di apprendimento e insegnamento innovative.
Riduzione della variabilità riscontrata tra le classi della scuola secondaria nell'ambito delle prove INVALSI	Miglior strutturazione delle prove comuni e restituzione puntuale dei risultati nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.
Definire un sistema di monitoraggio del percorso scolastico dei nostri alunni in uscita.	Realizzare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita dall'Istituto.

OBIETTIVI PRIORITARI DA ADOTTARE FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE E DALL'ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENZIALE

I traguardi da raggiungere nella sfera delle competenze sociali e civiche sono:

1. Potenziamento delle competenze digitali
2. prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
3. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per allievi con bisogni educativi speciali

L'Istituto si prefigge per il nuovo triennio 2022-25 di lavorare:

- Nell'area del Curricolo, progettazione e valutazione:
  - Collegare i curricoli tra i vari ordini di scuola
  - Implementando l'azione dei dipartimenti
  - Ampliando l'uso di prove comuni, anche per competenze
  - Implementando l'utilizzo di rubriche di valutazione
- Nell'area dell'Inclusione:
  - Potenziando le attività di inclusione dei BES con la personalizzazione degli interventi
  - Avviando attività laboratoriali e a gruppi
  - Progettazione di attività curricolari per classi aperte
- Nell'area della continuità e orientamento:
  - Implementando azioni concrete di continuità tra docenti e allievi
  - Definendo un protocollo per il monitoraggio degli esiti nei passaggi di scuola
  - Estendendo i percorsi di orientamento a tutti gli ordini di scuola
  - Monitorando gli esiti degli alunni in uscita dall'istituto
- Nell'area dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:
  - Aumentando iniziative di aggiornamento per lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, matematiche e sociologiche
  - Formando i docenti all'inclusività degli alunni con certificata condizione di disabilità (D.M. 188/21) e alle nuove norme per i DSA
  - Curando la formazione per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

- Seguendo gli obiettivi formativi della Rete di ambiti
- Formando il personale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formando il personale nell'amido delle TIC e delle competenze digitali
- Formando il personale di segreteria sulla sicurezza e sull'utilizzo delle TIC

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche in L2.

Traguardo

Progetti linguistici: CLIL per tempo prolungato; potenziamento con un'ora di conversation in tutte le altre classi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità riscontrata tra le classi della scuola secondaria nell'ambito delle prove INVALSI

Traguardo

Miglior strutturazione delle prove comuni e restituzione puntuale dei risultati nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Offerta formativa curriculare ed extracurricolare finalizzata all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze digitali. Implementazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi attraverso la predisposizione di arredi e tecnologie a un livello piu' avanzato. Implementazione di metodologie di apprendimento e insegnamento innovative.

Risultati a distanza

Priorità

Definire un sistema di monitoraggio del percorso scolastico dei nostri alunni in uscita. Agevolare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Promuovere le competenze chiave europee. Implementare le competenze linguistiche e digitali.

Il piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni di carattere didattico e organizzativo che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro buon cittadino (ed. alla cittadinanza) e cittadino del mondo (lingua inglese). Un allievo che sia altresì in grado di padroneggiare gli strumenti informatici e possegga le competenze digitali che la società ed il mercato del lavoro oggi richiedono (cittadinanza digitale). Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

In seguito all'analisi dei dati e del miglioramento già attuato nel corso degli anni, si delineano i seguenti traguardi da raggiungere:

- Implementare le competenze digitali;
- Potenziamento delle competenze in lingua inglese in tutti gli ordini di scuola.
- Definire un sistema di orientamento che agevoli il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;

- Definire un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche in L2.

Traguardo

Progetti linguistici: CLIL per tempo prolungato; potenziamento con un'ora di conversation in tutte le altre classi

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione dell'ora curricolare di informatica nell'ambito della disciplina di Tecnologia.

Potenziamento della metodologia didattica CLIL. Potenziamento delle competenze linguistiche in tutte le classi attraverso l'utilizzo di metodologie innovative (Debate, peer education, cooperative learning).

Implementazione di metodologie didattiche innovative basate sull'apprendimento tra pari (Peer Education). Utilizzo del Cooperative Learning, metodologia di insegnamento attraverso la quale gli alunni apprendono per piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi artefici del proprio successo formativo.

Ambiente di apprendimento

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento , caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Superamento del gruppo classe e lavoro per classi aperte coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Implementazione metodologia CLIL durante le ore curricolari.

Descrizione dell'attività	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliorare le capacità di comunicazione degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado in L2.

Attività prevista nel percorso: Progettazione extracurricolare: Corsi per la certificazione Trinity e Oxford

Descrizione dell'attività	Il nostro Istituto da anni promuove nell'ambito dell'Offerta Formativa Extracurricolare i progetti Trinity corsi di preparazione per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado al fine di sostenere e superare gli esami Trinity GRade 4/5/ . Il nostro Istituto a partire dall' a. s. 2022.23 promuove nell'ambito dell'Offerta Formativa Extracurricolare i progetti Oxford corsi di preparazione per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado al fine di sostenere e superare gli esami Trinity GRade 4/5/6 .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Consulenti esterni
Risultati attesi	Certificazione con valore internazionale delle competenze in Lingua Inglese. Sviluppo delle attività di Listening, Aural Comprehension e Speaking. Sollecitare gli alunni ad utilizzare la L2 in contesti reali in modo autonomo e naturale.

Attività prevista nel percorso: Implementare le competenze digitali e potenziare arredi e strumentazioni tecnologiche e informatiche per la realizzazione di classi 4.0

Descrizione dell'attività	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Nell'ambito delle indicazioni di sviluppo e potenziamento contenute nel PNRR, il Nostro Istituto attraverso destinatario delle risorse per la Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2

	"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". L'Istituto si impegna a Costituire il gruppo di lavoro per il PNRR con le seguenti figure: DS COLLABORATORE DEL DS ANIMATORE DIGITALE E RESPONSABILE FS INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE TEAM DIGITALE DOCENTE CON COMPROVATE ABILITA' NEL CAMPO INFORMATICO E DIGITALE DSGA APPLICATO DI SEGRETERIA CON COMPROVATE ABILITA' NEL CAMPO INFORMATICO E DIGITALE. Implementare la formazione dei docenti e di tutto il personale. Potenziare le competenze digitali degli alunni; Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Potenziare la strumentazione informatica e digitale; Innovare gli arredi e classi.
Risultati attesi	Realizzazione delle Aule 4.0 al fine di potenziare le capacità digitali degli alunni.

Percorso n° 2: Promuovere un percorso di orientamento efficace che agevoli il passaggio dell'alunno tra i vari ordini di scuola

Orientare significa mettere l'alunno nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per la scelta dei suoi studi e di conseguenza della sua futura professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.
Quindi l'orientamento assume il significato fondamentale di aiutare l'allievo ad affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta.
L'alunno deve essere considerato come l'agente principale del proprio sviluppo, e ogni scelta deve avere quest'ultimo al centro dell'attenzione.
La presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale: quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento.
E' necessario considerare l'alunno nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di metodologie didattiche innovative basate sull'apprendimento tra pari (Peer Education). Utilizzo del Cooperative Learning, metodologia di insegnamento attraverso la quale gli alunni apprendono per piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi artefici del proprio successo formativo.

Rendere possibile una didattica che superi il nozionismo fine a se stesso, rendendo possibile ai ragazzi, mediante compiti di realtà, di agganciare ciò che si fa a scuola rispetto alla realtà.

Ambiente di apprendimento

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento , caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Superamento del gruppo classe e lavoro per classi aperte coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali.

Continuita' e orientamento

Realizzare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita dal nostro istituto.

Accompagnare il percorso scolastico dell'alunno agevolando il passaggio tra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Percorso di formazione sull'Orientamento Scolastico.

Descrizione dell'attività	Formazione del personale docente sulla didattica orientativa. Monitoraggio risultati a distanza alunni in uscita.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni

Risultati attesi	Agevolare il percorso scolastico degli alunni tra i vari ordini di scuola. Rendere gli alunni artefici del proprio successo formativo aiutandoli a fare delle scelte ragionate e consapevoli nella scelta della scuola secondaria di II grado. Report risultati a distanza degli alunni in uscita dal nostro istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La capacità della scuola di adattarsi alle situazioni e ai contesti storici in cui si trova a operare è, in un certo senso, fondamentale per affrontare le sfide imposte dalle tendenze del momento. Se le tecnologie, gli stili di vita e l'organizzazione del tempo evolvono, modificando anche la personalità dell'individuo, l'istituzione scolastica non può restare ancorata a metodi obsoleti e a un approccio didattico tradizionale. Essere in grado di seguire il progresso è cruciale per attrarre l'attenzione degli studenti e coinvolgerli in un processo di apprendimento che è essenziale per il loro futuro. Ciò risulta difficile se ciò che trovano in aula è costantemente in ritardo rispetto a ciò che avviene nel mondo esterno. Il cambiamento e l'innovazione diventano, quindi, una vera e propria responsabilità per la scuola, che deve rinnovarsi negli spazi, negli strumenti di insegnamento, nella tecnologia e nei metodi, colmando il divario che inevitabilmente si crea tra ciò che accade dentro e fuori le mura scolastiche.

L'adozione dell'innovazione all'interno dell'istituto viene affrontata con la consapevolezza che:

- Le modalità didattiche moderne non devono necessariamente sostituire quelle tradizionali, ma devono essere integrate gradualmente;
- E' fondamentale che i docenti adottino queste nuove metodologie, evitando di vederle come pratiche “sporadiche” nel processo educativo;
- L'innovazione didattica dovrebbe essere idealmente una decisione collettiva tra i docenti;
- La formazione continua degli insegnanti deve essere considerata un elemento cruciale.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell’insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1;
- Formazione degli insegnanti sui progetti Erasmus+ ed ETwinning;
- Formazione degli insegnanti sull’utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica e sulla transizione digitale;

- Formazione dei docenti sulla lingua inglese con conseguimento di certificazione linguistica;
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- Attivazione di uno sportello counseling a cura di una psicologa a sostegno di studenti, docenti e famiglie;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Possibili aree di innovazione

- L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:
  Approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- Didattica laboratoriale;
- Metodo euristico;
- Coding e il pensiero computazionale;
- Competenze digitali di base;
- Multilinguismo;
- Sviluppo delle competenze STEM.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.
Pianificazione dell'ora curricolare di informatica all'interno della disciplina di Tecnologia
Realizzazione di ambienti di apprendimento che superino il concetto fisico di classe con l'ausilio di laboratori informatici mobili.
Sperimentazione di metodologie come il Cooperative Learning e la Peer Education.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- Realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- Utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali;
- Condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM;
- Approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet,

- Svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale;
- Realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento;

E' possibile ampliare inoltre il loro utilizzo anche mediante l'uso di:

- Tablet, PC e Notebook;
- Materiali multimediali;
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo;
- Laboratori.

LABORATORI INFORMATICI MOBILI: L'istituzione di laboratori informatici e scientifici mobili, che rispondano alle esigenze didattiche di tutte le allieve e gli allievi dell'Istituto: l'obiettivo è di rendere le singole aule ambienti di sperimentazione scientifica e di acquisizione delle competenze digitali.

BYOD: L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi: " La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato ".
È obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e

pericoli della Rete. L'utilizzo consapevole e sicuro dei dispositivi informatici e il riconoscimento e la gestione dei pericoli correlati all'uso di suddetti dispositivi e della Rete sono altresì obiettivi del Curricolo verticale di Cittadinanza.
A partire dall'autunno 2021 i nostri studenti possono partecipare alle lezioni utilizzando al posto dei libri cartacei dispositivi elettronici personali (quali tablet, pc portatili e lettori ebook) sui quali avranno preventivamente scaricato le versioni digitali dei manuali adottati, nonché essere coinvolti in attività didattiche che prevedano l'utilizzo degli stessi strumenti.

Allegato:

BYOD regolamento.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: STEM e flessibilità: viaggiare “on-life” tra il coding, la robotica, l’editing e le scienze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell’Istituto Comprensivo Cirié intendiamo realizzare 20 ambienti di apprendimento “on-life”, fondendo spazio fisico e spazio digitale. Si segue una soluzione ibrida: la maggior parte delle aule resterà fissa ma si lavorerà su flessibili configurazioni, rimodulabili nei vari ambienti, supportando così la conduzione di metodologie d’insegnamento innovative che cambiano di ora in ora; altre aule saranno “tematiche”, cioè ambienti di apprendimento in cui si alterneranno più classi a rotazione. Si proseguirà quanto già realizzato con i precedenti bandi usufruendo della connessione wireless e cablata, dell’adozione del BYOD, di software installati in ogni notebook e delle app della Google Workspace for Education a disposizione di ogni studente e docente di tutto l’Istituto Comprensivo, si riorganizzeranno tutte le dotazioni STEM, i robot e gli strumenti digitali già presenti nell’Istituto al fine di dotare le aule di tutta la tecnologia necessaria per l’apprendimento innovativo. Le vecchie LIM verranno sostituite e/o integrate da monitor

interattivi a efficienza energetica nei nuovi ambienti di apprendimento e in tutte le aule in cui si svolgono le lezioni curricolari; in ogni nuova aula si inseriranno cam che consentono sia di inquadrare quanto eseguito sul piano di lavoro sia di eseguire videoconferenze. In particolare gli strumenti STEM esistenti verranno integrati con nuove dotazioni in modo che possano essere inserite in tutte le aule fisse progettate per ampliare e consolidare capacità di problem-solving e per combinare il mondo della programmazione virtuale con il mondo fisico aiutando a padroneggiare progressivamente il pensiero logico-computazionale e ad esercitare la creatività, a trovare soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso l'applicazione di concetti di matematica, scienze, fisica, arte e design thinking. Tali dotazioni verranno inserite anche negli ambienti di apprendimento in cui le classi potranno recarsi a rotazione sia per svolgere attività legate alle STEM, al coding e alla robotica sia per eseguire attività che richiedono particolari spazi, configurazioni e strumenti per svolgere attività di webediting, fotoediting, videomaking, podcasting, pagine web e approfondimento della lingua inglese (Reading, Writing, Speaking and Listening) Carrelli mobili consentiranno di spostare le dotazioni digitali in tutte le aule: si useranno sia carrelli per spostare e ricaricare strumenti STEM sia carrelli con Power Management System per la ricarica dei notebook. Si integreranno i notebook esistenti con nuovi acquisti al fine di servire il maggior numero possibile delle aule dei vari plessi.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: Laboratorio mobile di Robotica Educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In passato abbiamo condotto laboratori di coding creativo e attività STEM rivolte a gruppi di allievi in ogni ordine di scuola, nel tentativo di avviare un percorso didattico verticale dall'infanzia alla secondaria: il progetto ha riscontrato notevole successo, mostrandosi significativo sia sul piano didattico sia su quello relazionale e motivazionale. Alla luce dei risultati conseguiti e nell'ottica di un potenziamento delle attività già progettate, si propone di estendere il progetto basato sulle STEM a tutte le classi dell'IC. Gli strumenti e le attrezzature acquisiti consentirebbero di integrare e migliorare la didattica quotidiana in presenza, divenendo uno dei veicoli più efficaci dell'insegnamento interdisciplinare e transdisciplinare. La dotazione di base già posseduta di robot didattici e di arredi collaborativi potrebbe essere ampliata con kit didattici ideali per coinvolgere tutte le materie curricolari, promuovendo una metodologia incentrata su dispositivi innovativi utili per acquisire e maturare competenze creative, digitali, collaborative, comunicative, per sviluppare il pensiero critico e stimolare il problem solving. Le risorse verranno investite in percorsi che, stimolando l'attività collaborativa, perseguano l'inclusione e la parità di genere. Nella secondaria si prevede la realizzazione di un'aula STEM da utilizzare a rotazione, mentre per gli altri ordini di scuola si propone di puntare sulla dotazione tecnologica mobile, uniformemente ripartita nei singoli plessi. L'aula pensata per la realizzazione dei progetti in oggetto alla secondaria è già dotata di LIM: si prevede di suddividerla in due spazi, uno attrezzato con tavoli ad isole, già acquisiti, l'altro con tavolo da competizione da acquistare. I materiali attesi sarebbero distribuiti negli armadi disposti a parete. I robot finanziati potrebbero essere attivati sul tavolo che comunque, in caso di esperimenti a pavimento, potrebbe essere trasferito in quanto dotato di ruote.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: "DigitalEd: Trasformazione Digitale per l'Eccellenza Educativa"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di fornire formazione avanzata sulle competenze digitali al personale scolastico, promuovendo la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in raccordo con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Si intende infatti implementare le competenze digitali del personale (con particolare attenzione ai docenti) al fine di ottimizzare l'uso efficace della strumentazione digitale già acquisita dalla scuola per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi; inoltre verranno incentivati corsi formativi che permettano maggiori competenze nelle metodologie didattiche innovative. Questo progetto ambizioso mira a creare un impatto sostanziale sulla trasformazione digitale nell'ambito scolastico, garantendo al contempo l'aderenza a standard europei e la formazione di un numero significativo di professionisti entro la data stabilita.

Importo del finanziamento

€ 54.206,93

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: E-Quality in STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto mira a promuovere una formazione avanzata e interdisciplinare, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze sia nelle discipline STEM che nelle lingue straniere; non solo enfatizza l'importanza delle competenze STEM, ma anche la necessità di competenze linguistiche in un contesto globale sempre più interconnesso. Incoraggiando la collaborazione internazionale, l'apprendimento di lingue straniere e l'uso di piattaforme multilingui, il progetto mira a preparare gli studenti per un futuro in cui la conoscenza scientifica e la comunicazione interculturale sono altamente valorizzate.

Importo del finanziamento

€ 83.672,31

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: CI RIEduchiamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione potrebbe essere articolato in diversi interventi, mirati a rafforzare la partecipazione scolastica e a migliorare la qualità dell'istruzione. Gli obiettivi principali sono -Ridurre la dispersione scolastica (abbandono precoce degli studi) -Colmare i divari territoriali in termini di qualità dell'istruzione -Promuovere l'inclusione scolastica di studenti con difficoltà socio-economiche, culturali o linguistiche. -Favorire il successo formativo degli studenti attraverso percorsi personalizzati. Tutto questo si riesce a raggiungere attraverso molteplici interventi educativi personalizzati per studenti fragili a rischio dispersione scolastica, con tutor dedicati, progetti di recupero e potenziamento scolastico su materie fondamentali (matematica, italiano, inglese), attraverso attività e laboratori pomeridiani (anche con l'aiuto di ETS), programmi di mentoring e coaching per sviluppare le competenze base con il coinvolgimento di tutor interni ed esterni, attività di supporto psicologico per il rafforzamento del senso di autoconsapevolezza e autostima attraverso specialisti. Inoltre si possono prevedere collaborazioni con enti locali e associazioni del territorio per offrire servizi educativi integrati (ad es. dopo-scuola, centri educativi territoriali, biblioteche scolastiche aperte). I risultati attesi sono la riduzione significativa del tasso di abbandono scolastico, il miglioramento delle competenze

di base (linguistiche, matematiche) degli studenti più fragili, una maggiore integrazione scolastica e successo formativo per gli studenti a rischio. Il progetto mira a intervenire sia sulle cause immediate della dispersione scolastica che sulle problematiche strutturali dei divari territoriali, con un approccio integrato e partecipativo.

Importo del finanziamento

€ 78.372,72

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Ciriè 1 è destinatario delle risorse contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. Attraverso tali risorse si vuole favorire la realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi implementando

1. la dotazione di arredi e di tecnologie di livello più avanzato;
2. La dotazione di arredi mobili (es carrelli mobili per trasportare notebook e netbook nelle aule) al fine di superare il concetto di aula quale spazio fisico definito, garantendo una maggiore

flessibilità e riconfigurazione della stessa;
3. Creazione di laboratori mobili;
4. Sviluppare e potenziare le competenze digitali degli alunni per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale;
5. Dotazione di dispositivi digitali con connessione wi-fi;
6. Potenziamento della rete wi-fi laddove carente;
7. Implementazione di piattaforme cloud;
8. Formazione docenti competenze digitali
9. Formazione personale ATA competenze digitali

Allegati:

Decreto costituzione Gruppo di lavoro pnrr per ptof.pdf

Aspetti generali

Le iniziative di ampliamento curricolare dell'Istituto sono state pensate coerentemente agli obiettivi prioritari ed i risultati attesi per il nuovo triennio 2025/2028 ed afferiscono alle aree di processo ed agli obiettivi fondamentali per la politica della scuola.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CIRIE' I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CIRIE' I - V.TANESCHIE TOAA8AK01E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CIRIE' I -"M.LAZZARONI" TOAA8AK02G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CIRIE' I- CIARI TOEE8AK01Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CIRIE' I - FRAZ. DEVESI TOEE8AK02R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CIRIE' I - VIA PARCO TOMM8AK01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In codesto Istituto Comprensivo è previsto un curricolo di 33 ore annuali e viene valutato come disciplina autonoma, pur essendo svolto in forma trasversale da diversi insegnamenti.

Approfondimento

INFANZIA LAZZARONI

La Scuola dell'Infanzia "Lazzaroni" è situata in via Vigna, in un quartiere residenziale che negli ultimi anni ha visto una notevole urbanizzazione. Collocata in un moderno edificio caratterizzato da un'area verde attrezzata a dimensione di bambino, accoglie tre sezioni.

L'orario è il seguente: ore 8.00 - ore 16.15.
L'ingresso viene effettuato dalle ore 8.00 alle ore 8.45, l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.15.

Sono possibili tre opzioni di uscita:

- dalle 11:20 alle 11:30 per i bambini che occasionalmente non si fermano a mensa;
- dalle13:00 alle 13:15 per i bambini che non si fermano il pomeriggio su autorizzazione motivata;
- dalle 15:45 alle 16:15 per i bambini che frequentano il tempo normale;

L'orario delle insegnanti è di 25 ore settimanali; le compresenze per seguire i bambini in gruppi di lavoro suddivisi per età.

Sarà possibile attivare il servizio di Pre e Post scuola con i seguenti orari:

- Pre Scuola dalle 7.30 alle 8.00
- Post Scuola dalle 16.15 alle 17.30

I servizi saranno attivati con un minimo di 10 partecipanti o (qualora non si raggiungesse il numero minimo) con la suddivisione delle quote mancanti. Nessun rimborso sarà dovuto a servizio avviato nel caso di trasferimento di un bambino in un'altra scuola nel corso dell'anno scolastico o ,in caso di rinuncia al servizio, occorrerà ugualmente pagare la quota.

INFANZIA CIARI

La Scuola dell'Infanzia "Ciari", situata in via Taneschie, è ospitata all'interno dell'omonimo plesso di Scuola Primaria. Ne utilizza le strutture e attrezzature.

L'orario è il seguente: ore 8.00 - ore 16.15.
L'ingresso viene effettuato dalle ore 8.00 alle ore 8.45, l'uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.15.

Sono possibili tre opzioni di uscita:

- dalle 11:00 alle 11:15 per i bambini che occasionalmente non si fermano a mensa;
- dalle13:00 alle 13:15 per i bambini che non si fermano il pomeriggio su autorizzazione

motivata;
- dalle 16:00 alle 16:15 per i bambini che frequentano il tempo normale;

L'orario delle insegnanti è di 25 ore settimanali; le compresenze per seguire i bambini in gruppi di lavoro suddivisi per età.

E' attivo il servizio di Pre e Post scuola con i seguenti orari:

- Pre Scuola dalle 7.30 alle 8.00
- Post Scuola dalle 16.15 alle 17.30

I servizi saranno attivati con un minimo di 10 partecipanti o (qualora non si raggiungesse il numero minimo) con la suddivisione delle quote mancanti. Nessun rimborso sarà dovuto a servizio avviato nel caso di trasferimento di un bambino in un'altra scuola nel corso dell'anno scolastico o ,in caso di rinuncia al servizio, occorrerà ugualmente pagare la quota.

PRIMARIA GAZZERA

La Scuola Primaria "Gazzera", situata a Devesi in via Rivette, a pochi chilometri dal centro cittadino, è un edificio di fine Ottocento, ristrutturato negli anni Ottanta. Essa ospita cinque classi.

Il tempo scuola dei due plessi è di 40 ore, organizzato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (otto ore giornaliere), comprensivo del tempo mensa obbligatorio.

Il plesso "Gazzera" osserva il seguente orario: ore 8.20 - ore 16.20.

E' possibile attivare il servizio pre e post-scuola su richiesta di un congruo numero di famiglie.

PRIMARIA CIARI

La Scuola Primaria "Ciari", situata in via Taneschie, è dotata di numerosi spazi polifunzionali, di un teatro e di un ampio giardino attrezzato; ospita un totale di 10 classi.

Il tempo scuola è di 40 ore, organizzato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (otto ore

giornaliere), comprensivo del tempo mensa obbligatorio.

L'orario del plesso "Ciari" è: ore 8.30 - ore 16.30.

È previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 e post-scuola fino alle ore 17.30.

SECONDARIA VIOLA

La Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Viola", situata in via Parco, sede centrale dell'Istituto Comprensivo, ospita la Segreteria e la Dirigenza Scolastica. Il plesso è stato ristrutturato sia internamente che esternamente a partire dal 2014. L'istituto ospita quattro sezioni.

L'orario complessivo obbligatorio è:

- Tempo ordinario di 30 ore settimanali: ore 8.00 -14.00, dal lunedì al venerdì;
- Tempo prolungato di 36 ore settimanali comprensive di mensa: 8.00 - 14.00 martedì e venerdì; 8.00 - 16.00 lunedì, mercoledì e giovedì

SECONDARIA COSTA

La Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Costa", situata in via Trieste, nella zona residenziale Parco, è stata edificata in seguito ad una lottizzazione avviata agli inizi degli anni Trenta dalla famiglia Remmert, proprietaria del "Parco" (ricordato ormai solo nell'intitolazione dell'omonima via) circostante il Palazzo dei D'Oria e oggi sede del Municipio. L'istituto ospita quattro sezioni.

L'orario complessivo obbligatorio è :

- Tempo ordinario di 30 ore settimanali: ore 8.00 - 14.00, dal lunedì al venerdì

Curricolo di Istituto

I.C. CIRIE' I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con il termine "curricolo" si intende il percorso organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti. I curricoli sono percorsi flessibili avviati dalla rilevazione dei bisogni e delle potenzialità degli alunni, volti all'acquisizione di competenze determinate e condivise e quindi di obiettivi. L'insegnante è chiamato a farsi carico della progettazione dei contenuti, delle metodologie e degli strumenti di trasmissione del sapere, dell'organizzazione della didattica e della valutazione intesa sia come valutazione del percorso dei singoli e della classe, sia come autovalutazione d'istituto.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale rappresenta un percorso educativo e didattico che ogni scuola progetta e attua con l'obiettivo di garantire agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per ogni disciplina o campo di esperienza, lungo tutto il primo ciclo di istruzione.

Prendendo spunto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione nel 2012 e dalle "indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, è stato sviluppato il Curricolo d'Istituto. Questo documento ha il compito di definire le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie migliori, ponendo attenzione sia

all'integrazione delle discipline che alla loro possibile organizzazione in aree tematiche.

Per ciascuna disciplina, sono stati delineati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che fungono da riferimenti essenziali per gli insegnanti. Questi traguardi tracciano percorsi culturali e didattici, orientando l'azione educativa verso uno sviluppo integrale dello studente. Gli obiettivi di apprendimento, invece, identificano le conoscenze, le abilità e i nuclei tematici fondamentali necessari per il conseguimento delle competenze specifiche. Questi obiettivi coprono interi periodi didattici: il triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria e il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel corso di questo percorso formativo, i processi cognitivi e relazionali si intrecciano e si evolvono in modo armonico. Il passaggio dalla conoscenza basata sull'esperienza, tipica delle fasi iniziali, a una capacità sempre più autonoma di elaborazione e riflessione, viene accompagnato dall'uso consapevole degli strumenti culturali. Questi ultimi diventano chiavi interpretative per comprendere e affrontare la complessità della realtà.

Il curricolo d'Istituto si articola in due ambiti principali:

- Campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia.
- Discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Questo modello permette di realizzare un percorso educativo organico e progressivo, che valorizza le caratteristiche specifiche di ogni fase evolutiva degli studenti, accompagnandoli nella crescita personale e culturale e preparandoli al meglio per il proseguimento degli studi nel secondo ciclo di istruzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DEF PER PTOF.pdf

Curricolo di Educazione Civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica in tutte le scuole, a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Questo insegnamento prevede un curricolo minimo di 33 ore annuali e viene valutato come disciplina autonoma, pur essendo svolto in forma trasversale da diversi docenti. Questa modalità trasversale supera i tradizionali confini delle singole materie, ponendosi come una matrice valoriale comune che attraversa tutte le discipline.

Seguendo il curricolo verticale approvato dal collegio docenti, l'Istituto ha scelto di proporre, ogni anno scolastico, un tema comune di Educazione Civica, condiviso tra tutti gli ordini di scuola. Questo approccio favorisce un percorso unitario per lo sviluppo delle competenze civiche, coinvolgendo alunni di tutte le età. Le Linee Guida pubblicate con il DM 35/2020 specificano che, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, la valutazione deve basarsi sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento: per il primo ciclo scolastico si fa riferimento agli obiettivi specifici indicati dal Ministero. Le ultime Linee Guida, introdotte con il DM 183/2024, stabiliscono traguardi e obiettivi nazionali, tenendo conto delle novità normative e delle esperienze maturate nelle scuole dal 2020 a oggi. Tra le priorità educative individuate emergono in particolare l'educazione ambientale, l'educazione finanziaria e l'educazione stradale. Questi ambiti, considerati emergenze sociali, assumono un ruolo centrale nel percorso formativo di tutti gli ordini scolastici.

Di seguito vengono sintetizzati i temi di Educazione Civica affrontati negli anni scolastici di riferimento dell'attuale PTOF:

Anno Scolastico	TEMA
2022-2023	L'AMBIENTE TRA TUTELA, VALORIZZAZIONE E IDENTITA' CULTURALE. A partire dagli stimoli forniti dal Green Deal europeo, che riprende e rilancia in epoca post-

	Covid 19 gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, l'argomento sul quale i team docenti e i singoli consigli di classe sono invitati a lavorare è l'ambiente, inteso a maglie larghe come entità da tutelare, da valorizzare e da comprendere ai fini della costruzione della propria identità culturale.
2023-2024	BULLISMO E CYBERBULLISMO. L'argomento sul quale i team docenti e i singoli consigli di classe sono invitati a lavorare è la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, al fine di aiutare gli alunni a sviluppare una sensibilità tale da imparare a discriminare tra comportamenti corretti e sbagliati.
2024-2025	IL BENESSERE PSICO - FISICO A SCUOLA E NEL QUOTIDIANO. La salute e il benessere degli studenti (fisico, psicologico, relazionale) contribuiscono a favorire la capacità di apprendimento e a migliorare la qualità della vita del singolo e della collettività: l'educazione allo sport e al movimento, alla corretta alimentazione, all'equilibrato utilizzo dei device digitali, possono sostenere gli allievi e le allieve in una crescita responsabile e armonica.

Si allega il curricolo verticale di Educazione Civica:

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2025.pdf

Attività alternative alla Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, saranno previsti ore di studio o di attività didattica alternativa alla religione cattolica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CIRIE' I - V.TANESCHIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia rappresenta un contesto di crescita e apprendimento per i bambini dai tre anni a cinque anni. Nella scuola dell'infanzia si promuovono lo sviluppo dell'autonomia, la maturazione dell'identità, l'acquisizione degli strumenti necessari per accedere alle conoscenze e ai saperi, lo sviluppo e la valorizzazione delle differenze individuali quali fonte di ricchezza e di scambio umano e culturale.

Nei due plessi dell'Istituto vengono perseguiti i medesimi obiettivi. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia comprende i sei "Campi di esperienza" in cui si sviluppa la programmazione e si realizzano i saperi di questo ordine di scuola:

- Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- Le immagini, i suoni, i colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- L'Insegnamento della Religione Cattolica

Per ciascun campo di esperienza vengono elencate le competenze generali e quelle specifiche di ciascuna area. Il curricolo sviluppa, inoltre, i nuclei fondanti, gli obiettivi specifici di apprendimento e gli obiettivi minimi per i bambini di tre, quattro e cinque anni. Per i dettagli si veda allegato.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La legge 92/2019 ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole dal 2020/2021, con un curricolo minimo di 33 ore annue, valutato come disciplina autonoma e svolto in modo trasversale. Ogni anno l'Istituto propone un tema comune per tutti gli ordini di scuola, favorendo un percorso unitario per le competenze civiche. Le Linee Guida (DM 35/2020) prevedono valutazioni basate su traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, diversificati per ciclo scolastico. Con il DM 183/2024, sono stati introdotti obiettivi nazionali che enfatizzano educazione ambientale, finanziaria e stradale come priorità formative.

Si rimanda all'allegato del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CIRIE' I -"M.LAZZARONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia rappresenta un contesto di crescita e apprendimento per i bambini dai tre anni a cinque anni. Nella scuola dell'infanzia si promuovono lo sviluppo dell'autonomia, la maturazione dell'identità, l'acquisizione degli strumenti necessari per accedere alle conoscenze e ai saperi, lo sviluppo e la valorizzazione delle differenze individuali quali fonte di ricchezza e di scambio umano e culturale.

Nei due plessi dell'Istituto vengono perseguiti i medesimi obiettivi. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia comprende i sei "Campi di esperienza" in cui si sviluppa la programmazione e si realizzano i saperi di questo ordine di scuola:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Le immagini, i suoni, i colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- L'Insegnamento della Religione Cattolica

Per ciascun campo di esperienza vengono elencate le competenze generali e quelle specifiche di ciascuna area. Il curricolo sviluppa, inoltre, i nuclei fondanti, gli obiettivi specifici di apprendimento e gli obiettivi minimi per i bambini di tre, quattro e cinque anni. Per i dettagli si veda allegato.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La legge 92/2019 ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole dal 2020/2021, con un curricolo minimo di 33 ore annue, valutato come disciplina autonoma e svolto in modo trasversale. Ogni anno l'Istituto propone un tema comune per tutti gli ordini di scuola, favorendo un percorso unitario per le competenze civiche. Le Linee Guida (DM 35/2020) prevedono valutazioni basate su traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, diversificati per ciclo scolastico. Con il DM 183/2024, sono stati introdotti obiettivi nazionali che enfatizzano educazione ambientale, finanziaria e stradale come priorità formative.

Si rimanda all'allegato del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CIRIE' I- CIARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli elementi di base della cultura. I traguardi riguardano lo sviluppo di molteplici competenze, nelle differenti aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva, storicogeografica, matematico-scientifico-tecnologica.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano viene offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.
Al termine della scuola primaria, i percorsi specifici realizzati per sviluppare le competenze nelle aree disciplinari conducono al raggiungimento di numerosi traguardi che sono suddivisi e articolati per materie curricolari e attraverso i progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Il curricolo della Primaria comprende le undici discipline che si propongono agli allievi:

- Arte e immagine
- Geografia
- Inglese
- Insegnamento Religione Cattolica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologia

Per ciascuna disciplina vengono elencate le competenze di area e quelle disciplinari.

Il curricolo sviluppa, inoltre, i nuclei fondanti, gli obiettivi specifici di apprendimento e gli obiettivi minimi per ogni classe della scuola primaria. Per i dettagli si veda allegato.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE PRIMARIA (1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La legge 92/2019 ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole dal 2020/2021, con un curricolo minimo di 33 ore annue, valutato come disciplina autonoma e svolto in modo trasversale. Ogni anno l'Istituto propone un tema comune per tutti gli ordini di scuola, favorendo un percorso unitario per le competenze civiche. Le Linee Guida (DM 35/2020) prevedono valutazioni basate su traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, diversificati per ciclo scolastico. Con il DM 183/2024, sono stati introdotti obiettivi nazionali che enfatizzano educazione ambientale, finanziaria e stradale come priorità formative.

Si rimanda all'allegato del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CIRIE' I - FRAZ. DEVESI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli elementi di base della cultura. I traguardi riguardano lo sviluppo di molteplici competenze, nelle differenti aree disciplinari: linguistico-artistico-espressiva, storicogeografica, matematico-scientifico-tecnologica.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano viene offerta l'opportunità di

sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.
Al termine della scuola primaria, i percorsi specifici realizzati per sviluppare le competenze nelle aree disciplinari conducono al raggiungimento di numerosi traguardi che sono suddivisi e articolati per materie curricolari e attraverso i progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Il curricolo della Primaria comprende le undici discipline che si propongono agli allievi:

- Arte e immagine
- Geografia
- Inglese
- Insegnamento Religione Cattolica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologia

Per ciascuna disciplina vengono elencate le competenze di area e quelle disciplinari.

Il curricolo sviluppa, inoltre, i nuclei fondanti, gli obiettivi specifici di apprendimento e gli obiettivi minimi per ogni classe della scuola primaria. Per i dettagli si veda allegato.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE PRIMARIA (1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La legge 92/2019 ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole dal

2020/2021, con un curricolo minimo di 33 ore annue, valutato come disciplina autonoma e svolto in modo trasversale. Ogni anno l'Istituto propone un tema comune per tutti gli ordini di scuola, favorendo un percorso unitario per le competenze civiche. Le Linee Guida (DM 35/2020) prevedono valutazioni basate su traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, diversificati per ciclo scolastico. Con il DM 183/2024, sono stati introdotti obiettivi nazionali che enfatizzano educazione ambientale, finanziaria e stradale come priorità formative.

Si rimanda all'allegato del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CIRIE' I - VIA PARCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di I grado rappresenta la fase del percorso educativo in cui le discipline si affermano quali punti di vista distinti sulla realtà e quali modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Essa prepara ad essere cittadini del mondo, fornisce le competenze di base, offre occasioni di recupero a chi è in difficoltà, valorizza l'eccellenza, si pone in ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di II grado.

Il curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado comprende tutte le discipline che si propongono agli allievi:

- Arte e immagine
- Francese
- Geografia

- Inglese
- Insegnamento Religione Cattolica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologia.

Per ciascuna disciplina vengono elencate le competenze di area e quelle disciplinari. Il curricolo sviluppa, inoltre, i nuclei fondanti, gli obiettivi specifici di apprendimento e gli obiettivi minimi per ogni classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. (Si vedano gli allegati specifici delle discipline).

Allegato:

CURRICOLO MEDIE.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La legge 92/2019 ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole dal 2020/2021, con un curricolo minimo di 33 ore annue, valutato come disciplina autonoma e svolto in modo trasversale. Ogni anno l'Istituto propone un tema comune per tutti gli ordini di scuola, favorendo un percorso unitario per le competenze civiche. Le Linee Guida (DM 35/2020) prevedono valutazioni basate su traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, diversificati per ciclo scolastico. Con il DM 183/2024, sono stati introdotti obiettivi nazionali che enfatizzano educazione ambientale, finanziaria e stradale come priorità formative.

Si rimanda all'allegato del curricolo di educazione civica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CIRIE' I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi di cui ogni scuola si deve dotare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- E-Quality in STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CIRIE' I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I GMM sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e) e secondarie di 1° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e

degli studenti.

Azione n° 2: PROGETTO CLIL

Il progetto si propone di utilizzare il monte ore della cattedra di Potenziamento di Lingua Inglese in organico presso l'istituto (18 ore settimanali) per offrire moduli di approfondimento dello studio di argomenti di storia e scienze in L2 a ogni classe del corso a tempo prolungato (1C - 2C - 3C) .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2) Sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche attraverso la produzione di materiali multimediali.

Azione n° 3: PROGETTO CODING E ROBOTICA

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale degli allievi e di migliorare le loro abilità organizzative e di problem solving. Inoltre, attraverso attività di costruzione e programmazione in gruppi di piccoli robot, si intende promuovere la

socializzazione e la collaborazione tra gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Sviluppare una forma di pensiero computazionale per migliorare le competenze logico matematiche, la capacità di risolvere i problemi e le capacità organizzative. 2) Sviluppare la capacità di costruzione e di programmazione. 3) Creazione di robot personali con la combinazione di mattoncini, sensori e attuatori.

Azione n° 4: PROGETTO BYOD

Il progetto consente agli studenti di portare i propri dispositivi mobili a scuola a supporto delle attività didattiche, nell'intento di perseguire un maggiore controllo del proprio apprendimento insieme a diversi altri vantaggi, quali l'alleggerimento dello zaino, la disponibilità di tutti i libri su un unico dispositivo, la fruibilità delle risorse aggiuntive garantite da ciascun ebook.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Utilizzo consapevole e sicuro dei dispositivi informatici.

Azione n° 5: COPPA FERMI-GALILEI

La gara intende offrire agli studenti la possibilità di vedere la matematica come un lavoro di squadra con la possibilità di mettere le proprie abilità in comune e di competere per la propria scuola. Scopo della gara è di permettere ai ragazzi di fare matematica in maniera più stimolante e divertente, il tutto condito da un sano spirito di competizione che rende avvincente e stimolante la manifestazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Potenziare le competenze logiche e matematiche; 2) Valorizzare il merito e promuovere una sana collaborazione tra pari.

Azione n° 6: UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto rientra nel programma “Scuole che promuovono salute” del Piano Regionale della Prevenzione (azione 1.4.1), sulla scorta della prima sperimentazione realizzata nell’a.s. 2018-19. L’ASLTO4 e l’Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, ripropongono un percorso di riflessione e sensibilizzazione utilizzando il modello del Patentino. Come per altri strumenti, in particolare i mezzi di trasporto, anche per “navigare” negli ambienti digitali in sicurezza è utile avere competenze adeguate e stili di vita responsabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Promuovere un utilizzo consapevole dello smartphone; 2) Sensibilizzare sui rischi connessi ad un utilizzo privo di regole e senza alcuna conoscenza della normativa; 3) Favorire un uso responsabile dello smartphone; 4) Prevenire i rischi di un uso inadeguato dei dispositivi digitali.

Moduli di orientamento formativo

I.C. CIRIE' I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Il progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. In una prima fase l'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Poi il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE E ATTIVITÀ DI RACCORDO CON l'I.S.S. FERMI-GALILEI

Il progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. In una prima fase l'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Poi il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. In particolare il progetto di raccordo con l'I.S.S. Fermi-Galilei è rivolto ai docenti di matematica e scienze delle scuole secondarie di primo grado e ai loro alunni. All'interno dell'Istituto Superiore Fermi-Galilei verrà selezionato un gruppo di allievi del terzo anno, coinvolto in una attività di peer tutoring nei confronti degli alunni della scuola secondaria di primo grado frequentanti il terzo anno.Le attività progettate coinvolgeranno metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning e il peer to peer.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: PROGETTO RIMEDIA

Il progetto "RIMEDIA" con la collaborazione della scuola professionale CIAC di Ciriè rientra tra quelli approvati dal Ministero con nota prot. n. 616 del 14 maggio 2008, che si realizza in collaborazione con la Regione Piemonte. I destinatari sono alunni con età compresa tra i 14 e i 16 anni, pluriripetenti, con idoneità alle classi 1°, 2° o 3° della scuola secondaria di I grado, che risultano formalmente iscritti a un modulo sperimentale. Il progetto, realizzato attraverso la modalità part-time, prevede una frequenza minima di 20 ore tra istruzione e formazione professionale che possono essere articolate in vario modo. I ragazzi risultano iscritti presso la propria scuola secondaria di I grado, con una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe che definisce gli obiettivi di apprendimento e i traguardi delle competenze, in riferimento alle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva. Le attività integrative vengono svolte presso un'Agenzia Formativa accreditata, dove sono seguiti dai formatori dell'Agenzia stessa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

GIOCO - JUDO (INFANZIA)

L'attività di Judo in classe intende permettere al bambino di svolgere una corretta educazione motoria di base, fornendogli i concetti di conoscenza del proprio corpo, di lateralità, di orientamento nello spazio e nel tempo, di educazione posturale e respiratoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione del movimento. 2) Sviluppare coerenti comportamenti relazionali mediante il rispetto delle regole. 3) Sviluppare capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi. 4) Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

RACCONTAMI UNA STORIA (INFANZIA)

Ogni anno la scuola propone il progetto di promozione alla lettura, in cui un adulto racconterà una storia, una favola o un racconto. In biblioteca, i bambini ascolteranno la voce narrante delle "Lettrici volontarie" e ognuno di loro diventerà protagonista della storia attraverso la sua fantasia e l'ascolto, facendo esperienze sempre nuove e diverse per diventare grande. Inoltre, la scuola promuove la condivisione del progetto con il contesto familiare (prestito del libro) perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono al bambino l'incontro con il libro. Il "sentir leggere" l'adulto e il "veder leggere" l'adulto avvicina dunque positivamente il bambino al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1)Promuovere nel bambino il piacere della lettura 2)Favorire l'autonomia nella scelta dei libri 3)Sperimentare personalmente come funziona una Biblioteca (prestito) 4)Ascoltare un testo narrato 5)Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali 6)Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche 7)Condividere e rispettare gli oggetti altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto si svolge plesso la biblioteca civica di Cirié

GIOCO – DANZA (INFANZIA)

Il percorso laboratoriale si propone di avvicinare i bambini all' Arte del Movimento stimolando la fantasia e l'immaginazione. Il movimento diventa mezzo di comunicazione e di integrazione di alunni con disagio e /o problematiche socio-relazionali. Saranno privilegiate le attività pratiche guidate (singole e di gruppo), le proposte creative e i percorsi di apprendimento ludico cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Educare il bambino al movimento,facendogli prendere coscienza di sè 2)Favorire lo sviluppo tramite il linguaggio corporeo, visivo e sonoro 3)Conoscere e potenziare le proprie capacità espressive 4)Sviluppare la coordinazione 5)Sviluppare le percezioni sensoriali 6) Percepire e scoprire lo spazio 7)Favorire autocontrollo, concentrazione e attenzione 8) Permettere l'ascolto di sé e sviluppare l'ascolto degli altri 9) Sviluppare senso di appartenenza 10) Favorire il lavoro di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I LIBRI (INFANZIA)

L'attività si propone di stimolare il contatto diretto con il mondo dei libri e della lettura, di far conoscere l'ambiente della biblioteca e di far scoprire il valore educativo del leggere insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Favorire l'autonomia nella scelta di un libro 2) Nutrire la mente, favorendone apprendimenti e conoscenze 3) Accrescere la fantasia e la creatività, favorire le capacità logiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INGLESE (INFANZIA)

L'attività si propone di aiutare i bambini a prendere coscienza di un altro codice linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) “Listening” : Ascoltare e riprodurre suoni e vocaboli 2) “Comprehension” : comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi 3) “Remember” : Ricordare per riprodurre il lessico relativo agli argomenti proposti 4) Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale 5) Favorire l’attivazione di strategie di collaborazione e aiuto trai compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NOI PITTORI... CHE EMOZIONE! (INFANZIA)

Il progetto nasce dal desiderio di educare i bambini al gusto estetico. Il percorso di scoperta di alcune opere d'arte consentirà di esternare emozioni e sensazioni. I bambini impareranno a comunicare con un linguaggio universale, considerato come uno strumento di civiltà ed di integrazione tra i popoli. L'arte verrà vissuta come contenitore inesauribile di storie, suggestioni ed esperienze. Verranno proposte ai bambini diverse esperienze ispirate alla vita e ad alcune opere del pittore ciriacese Alvaro Corghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Educare al piacere del bello e al senso estetico 2)Stimolare la creatività 3)Arricchire la visione del mondo reale attraverso la conoscenza delle opere d'arte 4) Utilizzare il linguaggio grafico - pittorico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MUSICA (INFANZIA)

Il Progetto propone di far vivere ai piccoli alunni un'esperienza musicale diretta, attraverso l'utilizzo del ritmo e della melodia. Le attività condurranno i bambini alla scoperta del piacere di udire, ascoltare e produrre suoni e rumori. Il percorso si concluderà con la preparazione di una piccola performance finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Avvicinare alla musica in modo divertente e attivo 2)Sviluppare una conoscenza musicale di base 3)Andare a tempo ed eseguire semplici pattern ritmici 4) Saper direzionare l'attenzione uditiva 5) Discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche 6) Imparare a suonare in gruppo 7) Esprimere la propria creatività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SFERRUZZANDO QUA E LÀ (PRIMARIA)

Il progetto si pone come obiettivo sensibilizzare i bambini sul valore e sull'importanza della

solidarietà umana e sociale. La finalità è quella di creare una rete di solidarietà mettendo a disposizione degli altri le proprie competenze. Il progetto prevede la creazione di manufatti realizzati all'uncinetto da donare ai residenti del girasole e a quelli della RSA di via Biaune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Comprendere il valore e l'importanza della solidarietà umana e sociale. 2) Creare una rete di solidarietà. 3) Scoprire il piacere di mettere le proprie competenze a disposizione degli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO SCACCHI (PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto comprende lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, partite tra gli studenti e un torneo finale. Particolare rilevanza verrà destinata alla presentazione della scacchiera, dei pezzi e delle tecniche basilari di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) Valorizzare gli aspetti formativi della mente dei ragazzi, facilitare la concentrazione e l'organizzazione del proprio lavoro. 2) Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. 3) Sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e la consequenzialità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "IL JUDO IN CLASSE" (PRIMARIA)

Verranno proposte attività propedeutiche al Judo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Aumentare la presa di coscienza e consapevolezza dell'individuo, delle sue abilità e della sua interazione con l'ambiente. 2) Educare le diverse condotte motorie e psicomotorie per favorire un'integrazione scolastica e sociale migliore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ACTIVE KIDS JUNIOR (PRIMARIA)

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato alle classe seconde e terze della scuola primaria su due discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Promuovere la pratica sportiva 2) Potenziare lo sviluppo motorio globale 3) Incoraggiare gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive del territorio

PROGETTO MINIBASKET (PRIMARIA)

Verranno proposte attività propedeutiche al minibasket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1)Sviluppare le finalità senso-percettive dell’allievo, gli schemi motori e posturali, senso dello

spazio e del tempo e la loro relazione. 2) Aumentare la presa di coscienza e consapevolezza dell'individuo, delle sue abilità e della sua interazione con l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ATTIVITÀ MUSICALI (PRIMARIA)

Verrà proposto un percorso musicale legato al movimento per facilitare l'apprendimento musicale. Verranno proposti dei corsi musicali legati al canto, al movimento e all'apprendimento della teoria musicale in gioco per avvicinare gli alunni al mondo espressivo della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Avvicinare alla musica in modo divertente e attivo. 2) Esprimere la propria creatività. 3) Sviluppare una conoscenza musicale di base. 4) Sviluppare la relazione e l'interazione con gli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"NATI PER LEGGERE" (PRIMARIA)

Il progetto nasce con l'intento di avvicinare i bambini della scuola primaria al mondo dei libri e di promuovere la lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Sviluppare le abilità di ascolto. 2) Promuovere la lettura e l'ascolto di libri fin dall'infanzia per uno sviluppo intellettivo, psicofisico e emozionale positivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TRINITY COURSES (PRIMARIA)

Le lezioni si terranno per gruppi di livello omogeneo. Negli incontri verranno proposte delle attività comunicative e si svilupperanno le abilità di LISTENING, AURAL COMPREHENSION, SPEAKING; inoltre gli alunni saranno sollecitati ad utilizzare la L2 in contesti reali, in modo autonomo e naturale, sulla base di prerequisiti grammaticali e comunicativi definiti. Il corso si propone di incrementare il bagaglio lessicale e la fluency nella produzione orale. Durante le lezioni si utilizzeranno degli strumenti audiovisivi e multimediali a supporto della didattica e vi sarà un'interazione comunicativa continua in L2 con l'insegnante. I corsi saranno propedeutici alla preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Internazionali TRINITY GESE Grades 1, 2, 3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche in L2.

Traguardo

Progetti linguistici: CLIL per tempo prolungato; potenziamento con un'ora di conversation in tutte le altre classi

Risultati attesi

1) Corsi di preparazione rivolti agli alunni della Scuola Primaria per il superamento degli esami e il conseguimento delle Certificazioni Internazionali TRINITY GESE – Grade1 / Grade 2/ Grade 3.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni ed Esperto Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE (PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto “Racchette in Classe” prevede azioni specifiche per promuovere la continuità tra l’educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l’orientamento alla pratica sportiva del Tennis/Padel e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione. Trattandosi di sport di situazione, stimolano il gruppo dei ragazzi partecipanti al progetto, alla ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Sviluppare le abilità senso-percettive dell'allievo, gli schemi motori e posturali, il senso dello spazio, del tempo e la loro relazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA (PRIMARIA)

Il progetto prevede che, almeno 2 o 3 volte alla settimana, in orario scolastico, le classi, a rotazione, accompagnate dagli insegnanti , escano dall'edificio scolastico per coprire una distanza di un miglio (1600 metri) a passo svelto, con l'obiettivo di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata scolastica in contrasto con la sedentarietà. In caso di maltempo, tale da impedire l'uscita, l'attività di movimento verrà svolta in palestra o dove possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Costruire percorsi esperienziali per la promozione del benessere a scuola con strumenti e modalità innovative. 2) Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta. 3) Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva. 4) Educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. 5) Favorire l'inclusione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PROGETTO DI POTENZIAMENTO (INFANZIA E PRIMARIA)

Il progetto si caratterizza per una duplice finalità: da un lato risponde al bisogno di prevenire le situazioni di disagio/svantaggio, offrendo risposte ai bisogni educativi legati alle differenze nei modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà, come l'inclusione all'interno del gruppo classe di alunni stranieri; dall'altra consente di potenziare le abilità dei singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettono l'accesso agli apprendimenti disciplinari. 2)Accrescere la motivazione, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. 3) Sviluppare lo spirito di collaborazione. 4)Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione. 5) Consolidare e potenziare le competenze comunicative, anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali. 6) Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento. 7)Ampliare le conoscenze e consolidare le abilità strumentali di base. 8) Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia. 9) Potenziare capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. 10) Perfezionare l'uso di linguaggi specifici e, conseguentemente, il metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE (PRIMARIA)

L'attività proposta dal ministero intende far acquisire una corretta conoscenza dei cibi in particolar modo della frutta e della verdura, all'utenza scolastica. Questo percorso si svolge offrendo una quantità di frutta o verdura confezionata in adeguate quantità ai bambini quotidianamente. Nell'attività è prevista un'integrazione di piccole attività laboratoriali da effettuare durante le ore curricolari sull'educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Promuovere uno stile di vita sano. 2) Educare alla corretta alimentazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SECONDARIA)

Il Centro Sportivo Scolastico e una struttura organizzata all'interno dell'Istituto e si propone di promuovere le attività sportive scolastiche e i valori ad esse connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale; tenendo in considerazione la propria realtà, le proprie risorse e coinvolgendo tutte le componenti della scuola. È prevista la partecipazione ad eventuali attività e/o manifestazioni sportive proposte dal MIUR, dal territorio o dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola e dal CONI.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (PRIMARIA E SECONDARIA)

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle

scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e) e secondarie di 1° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri Stati. Essi si prefiggono di mettere a confronto fra loro allievi provenienti da diverse scuole, di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e di valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali. 2) Proporre momenti di approfondimento delle conoscenze. 3) Presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante. 4) Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SPORTELLO D'ASCOLTO (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

Lo sportello d'ascolto ha la funzione di sostenere gli alunni, i genitori e gli insegnanti, nonchè di

ascoltarli nelle loro emozioni e difficoltà. L'ascolto delle emozioni ha la funzione di alleviare il carico emotivo, mentre la tecnica del problem solving ha l'obiettivo di trovare delle soluzioni strategiche al fine di migliorare l'adattamento dell'utente al suo ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Favorire un adeguato sviluppo psico-affettivo. 2) Prevenire comportamenti deviati attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé e dei propri bisogni. 3) Realizzare azioni positive per le pari opportunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO AFFETTIVITÀ (PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto si propone di far conoscere il rapporto fra azioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. 2) Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri. 3) Far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO USCITE DIDATTICHE (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto si propone di far conoscere a tutti gli allievi di ogni ordine e grado delle mete legate

al territorio italiano e coerenti con il loro percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Favorire la socializzazione. 2) Sviluppare negli studenti una maggiore conoscenza e rispetto per il territorio attraverso esperienze significative. 3) Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

PROGETTO "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" (SECONDARIA)

A ogni scuola vengono abbinati due sport, scelti tra discipline individuali o di squadra, per offrire un'esperienza multisportiva coinvolgente. Durante l'anno, tecnici federali affiancano i docenti di Educazione fisica per intere settimane, arricchendo le lezioni di scienze motorie con due ore dedicate a ciascuna disciplina. Gli studenti hanno inoltre accesso a corsi facoltativi gratuiti. Le scuole possono organizzare le "giornate del benessere", momenti dedicati all'outdoor education, in cui tutte le classi partecipano ad attività progettate dai docenti in collaborazione con i tecnici federali. A fine anno, il progetto culmina con una festa finale: una giornata di celebrazione con percorsi, piccole competizioni ed esibizioni nelle discipline praticate, organizzata dagli insegnanti e dai tecnici che hanno collaborato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 2) Riconoscere il rapporto tra l'esercizio fisico e sani stili di vita. 3) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico). 4) Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di Scienze Motorie e Sportive, Tecnici Federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO SICURI IN BICICLETTA (SECONDARIA)

L'attività si propone di far conoscere le parti che costituiscono la bicicletta, la sua corretta manutenzione, gli accessori e le protezioni indispensabili per circolare correttamente sulla strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Acquisire corretti comportamenti da tenere su strada da parte di chi usa la bicicletta come mezzo di trasporto (video realizzato con la Fondazione ANIA e la Polizia Stradale). 2) Sviluppare le abilità tecniche necessarie per una corretta guida della bicicletta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

TRINITY COURSES E OXFORD TEST: INGLESE PER L'ECCELLENZA (SECONDARIA)

TRINITY COURSES - Le lezioni si terranno per gruppi di livello omogeneo. Negli incontri verranno proposte attività comunicative sulle abilità di LISTENING, AURAL COMPREHENSION, SPEAKING. Gli alunni saranno sollecitati ad utilizzare la L2 in contesti reali, in modo autonomo, sulla base di prerequisiti grammaticali e comunicativi definiti. L'obiettivo è di incrementare il bagaglio lessicale e la fluency nella produzione orale. Saranno utilizzati strumenti audiovisivi e multimediali a supporto della didattica e ci sarà un'interazione comunicativa continua in L2 con l'insegnante. I corsi saranno propedeutici al conseguimento delle Certificazioni Internazionali TRINITY GESE Grade 4, 5, 6. OXFORD TEST OF ENGLISH COURSES - Le lezioni si terranno per gruppi di livello omogeneo. Negli incontri verranno proposte attività comunicative sulle abilità comunicative - WRITING, READING COMPREHENSION, LISTENING, AURAL COMPREHENSION, SPEAKING. Gli alunni saranno sollecitati ad utilizzare la L2 in contesti reali, in modo autonomo, sulla base di prerequisiti grammaticali e comunicativi definiti. L'obiettivo è di incrementare il livello di competenza linguistica, il bagaglio lessicale e la fluency nella produzione orale. Saranno utilizzati strumenti audiovisivi e multimediali a supporto della didattica e ci sarà un'interazione comunicativa continua in L2 con l'insegnante. I corsi saranno propedeutici al conseguimento delle Certificazioni Internazionali OXFORD TEST OF ENGLISH - Livello A2, B1, B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche in L2.

Traguardo

Progetti linguistici: CLIL per tempo prolungato; potenziamento con un'ora di conversation in tutte le altre classi

Risultati attesi

Corsi di preparazione rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado mirati al superamento degli esami e al conseguimento delle Certificazioni internazionali TRINITY GESE – Grade 4 / Grade 5 / Grade 6 e OXFORD TEST OF ENGLISH Level A2, B1, B2.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (SECONDARIA)

Il progetto si propone di utilizzare il monte ore della cattedra di Potenziamento di Lingua Inglese in organico presso l'Istituto (18 ore settimanali) per offrire moduli di approfondimento dello studio della L2 alle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche in L2.

Traguardo

Progetti linguistici: CLIL per tempo prolungato; potenziamento con un'ora di conversation in tutte le altre classi

Risultati attesi

1) Sviluppo delle competenze orali di ascolto, comprensione e produzione orale attraverso attività di conversazione, role playing, supporti audiovisivi. 2) Presentazione e revisione di nuovi contenuti correlati alle unità didattiche come da programmazione. 3) Revisione linguistica di contenuti previsti dalla programmazione, con particolare attenzione alla conversazione e alla comprensione e produzione orale. 4) Solo per le classi terze: potenziamento finalizzato alla preparazione dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo – presentazione e approfondimento dei contenuti di cultura e civiltà anglofona propedeutici alla preparazione del colloquio orale conclusivo, con particolare focalizzazione sulle abilità di esposizione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CLIL - LINGUA INGLESE (SECONDARIA)

Il progetto si propone di utilizzare il monte ore della cattedra di Potenziamento di Lingua Inglese in organico presso l'Istituto (18 ore settimanali) per offrire moduli di approfondimento, in cui verranno affrontati argomenti di storia e di scienze in L2, destinati alle classi del corso a tempo prolungato (1C - 2C - 3C) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche in L2.

Traguardo

Progetti linguistici: CLIL per tempo prolungato; potenziamento con un'ora di conversation in tutte le altre classi

Risultati attesi

1) Sviluppare le capacità di ricerca e presentazione in lingua inglese. 2) Favorire l'acquisizione di linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto, consolidando e ampliando il lessico. 3) Favorire l'utilizzo di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni diverse. 4) Usare la lingua straniera come veicolo naturale di comunicazione. 5) Utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO TEATRO (SECONDARIA)

Il teatro viene inteso in questo laboratorio come un mezzo per acquisire una nuova consapevolezza delle regole che ci circondano. Nella prima fase i ragazzi apprenderanno delle nozioni inerenti il mondo teatrale e alcune tecniche attoriali per la buona realizzazione della messa in scena. Questa fase permetterà al gruppo di vedersi con occhi nuovi e di sperimentare un tipo di linguaggio legato non solo alla parola, ma anche e soprattutto al corpo e alla capacità di ascolto. Nella seconda fase si passa alla creazione dello spettacolo. Saranno i ragazzi, stimolati attraverso proposte ludiche e pratiche, a dare un indirizzo specifico al tema. La scrittura stessa dello spettacolo sarà affidata a loro con la costante supervisione del conduttore. Nella terza fase si arriva alla preparazione e la realizzazione della messinscena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è favorire la socializzazione attraverso esperienze di gruppo che puntano allo sviluppo dell'energia, dell'ascolto reciproco, della creatività, della relazione con se stessi, della relazione con lo spazio e della relazione con gli altri. Questo progetto si propone anche di sviluppare la consapevolezza del valore della persona; educare all'autonomia, alle libere scelte e ad una convivenza democratica; far star bene gli studenti a scuola, facendo in modo che essi la vivano, anche in orari extra-curricolari, con attività ludico-formative coinvolgenti e motivanti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

PROGETTO ANPI (SECONDARIA)

Il Progetto “Resistenza Scelta di Libertà” intende promuovere nei ragazzi la riflessione sulla Resistenza, lotta di persone provenienti da tutta Italia e anche dall’Europa, di estrazione sociale diversa, appartenenti a partiti politici differenti, uniti nell’unico obbiettivo di riportare nel Paese la libertà, la pace e la giustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Conoscere e preservare la memoria della Resistenza; 2) Approfondire l'importanza della Resistenza come elemento fondante della Repubblica Italiana e della Costituzione; 3) Conoscere i principali eventi della storia locale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO PIANOFORTE E SCHOOL BAND (SECONDARIA)

Nella prima fase del corso gli alunni approfondiranno la tecnica necessaria per suonare uno strumento a tastiera ed eseguiranno individualmente anche brani tratti da autori classici, del mondo del cinema e dei grandi interpreti della musica leggera. La scelta del repertorio sarà fatta dagli allievi con dei suggerimenti da parte dell'insegnante. Nella seconda parte dell'anno scolastico è previsto l'intervento di un secondo esperto per effettuare la scrittura di nuovi testi su basi musicali date e l'allestimento di alcuni brani strumentali e vocali (school band). Il percorso si concluderà con l'esecuzione di brani di musica d'insieme in un eventuale spettacolo finale, anche con l'intervento di alunni della scuola che suonano altri strumenti musicali e con gli allievi della scuola primaria. La pratica della musica d'insieme si pone quale strumento metodologico privilegiato, poiché consente una più proficua partecipazione all'evento musicale, a prescindere dal livello di competenza raggiunto da ciascuno studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Sviluppare la tecnica necessaria per suonare uno strumento a tastiera. 2) Eseguire individualmente brani inerenti generi musicali diversi. 3) Sviluppare la capacità di scrittura di nuovi testi su basi musicali date e di allestimento di alcuni brani strumentali e vocali (school band). 4) Favorire la socializzazione e l'esecuzione di brani di musica d'insieme, anche con l'intervento di alunni della scuola che suonano altri strumenti musicali.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO STREET ART (SECONDARIA)

Il progetto si propone di sviluppare e accrescere l'espressione artistica degli studenti e di liberare il loro potenziale creativo.

Risultati attesi

1) Imparare a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri. 2) Riconoscere la differenza tra sentimenti, emozioni e sensazioni ed esprimerli attraverso il disegno astratto. 3) Analisi della teoria dei colori e il rapporto tra colore ed emozione nel corso della storia. 4) Sviluppo della complessità di un sentimento attraverso il linguaggio grafico. 5) Conoscenza di nuove tecniche e materiali artistici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO LEGENDA JUNIOR (SECONDARIA)

Il Premio Letterario Legenda Junior, indetto dalla biblioteca "Alvaro Corghi" di Cirié, si rivolge ai ragazzi frequentanti le Scuole Secondarie di Primo Grado e si propone di avvicinare i più giovani alla lettura e al mondo del libro. Esso coinvolge gli Istituti Scolastici Secondari di Primo Grado appartenenti all'Unione dei Comuni Ciriacese e Basso Canavese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Avvicinare gli allievi al mondo della letteratura per ragazzi. 2) Promuovere la lettura quale strumento per favorire uno sviluppo intellettivo, psicofisico e emozionale positivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE (SECONDARIA)

Il progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. In una prima fase l'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Poi il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio.

Risultati attesi

1) Individuare le materie scolastiche di maggior interesse. 2) Promuovere l'autovalutazione. 3) Riflettere sul proprio livello di preparazione. 4) Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO GRUPPO NOI (SECONDARIA)

Il GRUPPO NOI è un progetto regionale proposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, accolto dall'Ufficio Scolastico Regionale della Regione Piemonte e presentato al Tavolo dell'Osservatorio di prevenzione bullismo nell'anno 2014-2015. Il progetto GRUPPO NOI è nato dall'idea di individuare, all'interno della scuola, gruppi di studenti che svolgano funzione di mutuo aiuto tra pari nelle situazioni di disagio giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Prevenzione bullismo e cyberbullismo. 2) Favorire la socializzazione e promuovere comportamenti solidali e responsabili. 3) Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO LABORATORIOIO SCUOLA FORMAZIONE (SECONDARIA)

Il progetto Laboratorio Scuola Formazione, frutto della collaborazione tra le Scuole Secondarie di Primo Grado del ciriacese e il Centro di Formazione Professionale C.I.A.C., è rivolto a studenti tra i 13 e i 16 anni a rischio dispersione scolastica. Attraverso percorsi personalizzati, attività pratiche e laboratoriali, il programma mira a migliorare il successo formativo, promuovendo l'apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze utili nella scuola, nel lavoro e nella vita. Il percorso prevede attività legate alla navigazione sicura e consapevole sul Web, con particolare

attenzione al tema del cyberbullismo, l'uso di software per la creazione di testi e presentazioni, esperienze nel mondo della multimedialità e della stampa 3D. La realizzazione di progetti concreti rafforza la motivazione, favorisce il protagonismo degli studenti e valorizza le loro attitudini. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di osservare laboratori professionali in ambiti come meccanica, elettrotecnica, acconciatura ed estetica, affiancati da tutor più grandi. Questo approccio innovativo aiuta a recuperare motivazione e autostima, contrastando la dispersione scolastica e facilitando l'inserimento in percorsi formativi o professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. 2) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. 3) Favorire percorsi educativi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CODING E ROBOTICA (SECONDARIA)

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale degli allievi e di migliorare le loro abilità organizzative e di problem solving. Inoltre, attraverso attività di costruzione e programmazione in gruppi di piccoli robot, si intende promuovere la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1) Sviluppare una forma di pensiero computazionale per migliorare le competenze logico matematiche, la capacità di risolvere i problemi e le capacità organizzative. 2) Sviluppare la capacità di costruzione e di programmazione. 3) Creazione di robot personali con la combinazione di mattoncini, sensori e attuatori.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SICUREZZA STRADALE (PRIMARIA)

La polizia municipale locale incontrerà gli allievi della Scuola Primaria per fornire loro informazioni relative alla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Conoscenza delle principali norme relative alla sicurezza stradale; 2) Approfondimento dei diritti e dei doveri inerenti la sicurezza stradale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MERCATINO DI NATALE (PRIMARIA)

Le classi del plesso Ciari allestiscono e organizzano il mercatino di Natale all'interno dell'edificio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1)Produzione di manufatti natalizi realizzati con materiale riciclato; 2) Favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari e con gli adulti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIORNATA DELLA DISABILITÀ A TORINO (INFANZIA E PRIMARIA)

A Torino viene organizzata "LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA'". Si tratta di una giornata di sport olimpico e paraolimpico. Saranno previsti confronti diretti tra i bambini e i

partecipanti attivi agli sport. L'evento si terrà al PalaRuffini di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1)Sensibilizzare le generazioni al rispetto reciproco e alla costruzione di una società inclusiva;
2)Riflettere sul tema dell'inclusione attraverso lo sport.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	PalaRuffini di Torino

RACCOLTA TAPPI PER LA CASA DI ACCOGLIENZA "LA MADONNINA" DI CANDIOLO (PRIMARIA)

La casa di accoglienza "La Madonnina" di Candiolo dà la possibilità di pernottamento presso la struttura ai parenti dei malati. Grazie alla raccolta di tappi delle bottiglie di plastica verrà finanziata la struttura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Sensibilizzare all'importanza di sostenere, anche indirettamente, iniziative di volontariato.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORSA CAMPESTRE (SECONDARIA)

Si terrà una corsa di resistenza in ambiente naturale. Questa attività prevede la partecipazione inclusiva di tutti gli allievi suddivisi per classi e per categorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Miglioramento delle capacità condizionali, corretto approccio all'agonismo e alla lealtà sportiva; 2) Inclusione e potenziamento generale delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e al fair play; 3) Attenzione e tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Centro polisportivo di Ciriè

PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLYMPICS ITALIA (SECONDARIA E PRIMARIA)

Le attività sono finalizzate all'integrazione degli studenti con disabilità intellettiva nella comunità scolastica e nella società attraverso lo sport. Special Olympics mette a disposizione esercizi ad hoc suddivisi per fasce di età: 2-7 anni, 6-8 anni, 9-13 anni, oltre i 14 anni in riferimento alle settimane dello sport. Si Organizzerà un flash mob per la giornata mondiale della disabilità al fine di sensibilizzare gli studenti sul significato della giornata anche con rilevanti momenti di riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1)Promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa e parte attiva nella società attraverso attività inclusive adatte e adattabili a tutti gli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

FLAG FOOTBALL (SECONDARIA)

Le attività verranno proposte dai tecnici del Flag Football verteranno sull'insegnamento base della disciplina sportiva (regole di gioco, attrezzatura, schemi sportivi) secondo i valori di lealtà sportiva, rispetto degli avversari, di se stessi, delle regole e di tutto ciò che concerne il fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Promuovere l'insegnamento del Flag Football quale disciplina sportiva; 2) Valorizzare l'integrazione; 3) Contrastare il fenomeno del bullismo; 4) Insegnare efficacemente il fair play, la solidarietà tra pari, il rispetto dell'avversario e per la disciplina.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

COPPA FERMI-GALILEI (SECONDARIA)

La gara intende offrire agli studenti la possibilità di vedere la matematica come un lavoro di squadra con la possibilità di mettere le proprie abilità in comune e di competere per la propria scuola. Scopo della gara è di permettere ai ragazzi di fare matematica in maniera più stimolante e divertente, il tutto condito da un sano spirito di competizione che rende avvincente e stimolante la manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Potenziare le competenze logiche e matematiche; 2) Valorizzare il merito e promuovere una sana collaborazione tra pari

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	I. S. S. Fermi Galilei

ARANCE DELLA SALUTE E AZALEE DELLA RICERCA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce alla campagna LE ARANCE DELLA SALUTE e LE AZALEE DELLA RICERCA promossa dall'AIRC, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Risultati attesi

1) Finanziare la ricerca scientifica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

(SECONDARIA)

La Scuola Secondaria ha ottenuto nell'ambito del progetto in rete per la dispersione scolastica promosso dall'Istituto D'Oria la possibilità di attivare dei moduli didattici di recupero in italiano, matematica e inglese. Tale progetto sarà finanziato grazie ai fondi erogati dal PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Contrastare e prevenire la dispersione scolastica; 2) Sostenere gli alunni più fragili.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ATTIVITÀ DI RACCORDO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SECONDARIA)

Il progetto è rivolto ai docenti di matematica e scienze delle scuole secondarie di primo grado e ai loro alunni. All'interno dell'Istituto Superiore Fermi-Galilei verrà selezionato un gruppo di allievi del terzo anno, coinvolto in una attività di peer tutoring nei confronti degli alunni della scuola secondaria di primo grado frequentanti il terzo anno.Le attività progettate coinvolgeranno metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning e il peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) Incentivare la collaborazione tra ordini di scuola diversa; 2) Progettare interventi educativi che possano supportare la crescita e la maturazione degli studenti al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e l'abbandono durante il primo biennio di scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORSA CONTRO LA FAME (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Permette agli studenti di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici; 2) Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale; 3) Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva; 4) Approfondire i temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"; 5) Valorizzare l'approccio trasversale della didattica; 6) Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali; 7) Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Strutture sportive del territorio

CAMMINATA DELLA PACE (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

"Camminata della Pace - a passo lento tra Ciriè e Lanzo" è un evento ideato dai Gruppi di Cammino dell'ASL TO4 e dall'Associazione Radio Emergenza- Base Sierra ODV. Si tratta di una passeggiata non competitiva che da Ciriè - attraverso Nole, Villanova, Mathi e Balangero - condurrà fino a Lanzo. I temi fondanti della Camminata della Pace si ritrovano nel titolo stesso: il camminare come buona pratica per la salute e la pace come valore universale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; 2) Favorire comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; 3) Favorire l'interazione dell'istituzione scolastica con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale interno, esterno e famiglie.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Percorso guidato all'aperto

IL SOGNALIBRO (INFANZIA)

Questo progetto mira a far comprendere ai bambini il valore dell'amicizia, promuovere l'empatia e il rispetto, e stimolare la loro creatività attraverso l'uso degli albi illustrati. Attraverso letture , attività artistiche e giochi di gruppo, i bambini impareranno a valorizzare le relazioni positive e a rispettare la diversità. Altresì mira a promuovere l'inclusione e l'accettazione di letture interattiva e creativa con adulti con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Avvicinare i bambini alla lettura in maniera giocosa 2) Favorire la collaborazione e l'inclusione 3) Promuovere l'empatia e il rispetto 4) Stimolare nuove percezioni di se' .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Esterno

GIOCO E MOVIMENTO (INFANZIA)

Attraverso il percorso proposto i bambini saranno avvicinati all'Arte del movimento e riceveranno gli strumenti per stimolare la fantasia e l'immaginazione . Il corpo è movimento , ma anche voce ,sentimento ed emozione: è un tramite per relazionarsi e interagire con gli altri. Il tramite che farà da supporto sarà il gioco , le tappe porteranno i bambini a parlare coi gesti , giocare con la voce e a modificarsi nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Educare al movimento e al piacere del movimento 2) Permettere l'ascolto di se' e sviluppare l'ascolto degli altri 3) Favorire l'autocontrollo, concentrazione e attenzione. 4) Sviluppare la coordinazione. 5) Conoscenza del corpo.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO ACCOGLIENZA "INSIEME E' POSSIBILE" (SECONDARIA)

"Insieme è possibile" rappresenta una risposta concreta e innovativa alle difficoltà che molti studenti incontrano nel frequentare la scuola. Questo progetto riconosce che ogni studente è unico e che le ragioni che possono ostacolare il suo percorso scolastico sono molteplici e complesse. Superando l'approccio tradizionale, che spesso si limita a individuare e isolare le difficoltà, "Insieme è possibile" propone un modello educativo centrato sull'accoglienza e sul sostegno individualizzato. Al cuore di questo progetto vi è la convinzione che ogni studente, con le giuste opportunità, possa ritrovare la motivazione ad apprendere e a partecipare attivamente alla vita scolastica. L'obiettivo primario non è semplicemente quello di far rientrare gli studenti a scuola, ma di ristabilire un legame profondo e significativo tra lo studente, la scuola e la comunità educativa. Creando un ambiente inclusivo e privo di giudizio, si mira a favorire la crescita personale e lo sviluppo delle competenze sociali di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare gli studenti in dispersione scolastica a tornare a scuola e a sentirsi parte della comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "BIBLIOTECA SCOLASTICA" (SECONDARIA)

Il progetto "Biblioteca scolastica" mira a stimolare l'interesse delle nuove generazioni verso la lettura e a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, comprese le fasce più svantaggiate da un punto di vista sociale, economico e culturale. L'obiettivo sarà organizzare e sistemare il patrimonio librario già in dotazione alla scuola, per dare vita ad una piccola biblioteca scolastica alla quale docenti ed alunni possano accedere, attraverso il prestito dei libri o la loro consultazione. Un'altra finalità del progetto sarà quella di acquistare, per entrambi i plessi, libri di narrativa, ad alta leggibilità e audiolibri, per promuovere l'interesse alla lettura anche tra studenti con difficoltà di apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto si propone, infine, di organizzare e gestire un servizio di prestito d'uso di libri scolastici per venire incontro alle esigenze delle famiglie più svantaggiate da un punto di vista economico-sociale che ne facciano richiesta, in collaborazione con alcuni enti del territorio, quali la Caritas e l'Istituto "Troglia" di Ciriè. Per il servizio del prestito d'uso si attingerà anche alle eventuali donazioni di libri attualmente in uso, da parte delle famiglie che vorranno aderire all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Riqualificare, valorizzare e promuovere la biblioteca scolastica. 2) Trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento. 3) Rendere fruibile il patrimonio librario della scuola. 4)

Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza. 5) Agevolare l'accesso a risorse librarie per conoscere idee, opinioni ed esperienze multiculturali. 6) Favorire negli alunni un miglior apprendimento delle abilità di lettura e scrittura. 7) Promuovere l'abitudine a leggere testi diversi. 8) Stimolare gli studenti meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il proprio rapporto con la lettura. 9) Fornire agli studenti con difficoltà socio-economiche un servizio di prestito d'uso di libri di testo. 10) Far conoscere agli studenti la biblioteca pubblica della propria città.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

ERASMUS+ (SECONDARIA)

L'Europa si impegna a promuovere la mobilità e la cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione, offrendo opportunità di scambio per studenti e sostenendo lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e inclusive attraverso progetti educativi mirati. Gli obiettivi principali sono favorire l'inclusione, migliorare le competenze linguistiche e potenziare l'integrazione degli studenti mediante attività personalizzate. Uno degli aspetti centrali è la promozione dell'interculturalità e della cittadinanza attiva, incoraggiando la consapevolezza del patrimonio culturale locale e valorizzandolo in una prospettiva europea. Questo avviene attraverso attività di scambio culturale e l'uso di piattaforme dedicate come ESEP.
Parallelamente, viene dato ampio spazio al miglioramento delle competenze linguistiche, con un focus sull'inglese, offrendo esperienze di immersione per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali. Ampliamento delle prospettive culturali e sociali. Rafforzamento delle competenze trasversali, come il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO “AD MAIORA”, CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA (SECONDARIA)

Lo studio della lingua latina rappresenta un indispensabile chiave di accesso alla formazione umanistica e classica, di fatto il progetto “Ad Maiora” è propedeutico alla conoscenza del latino per gli studenti che intendono intraprendere un percorso di studi liceale. La lingua latina è uno strumento di conoscenza e di formazione, costituisce un contributo essenziale all’educazione delle giovani generazioni e li avvicina al mondo classico. La cultura classica permette di comprendere l'eredità della tradizione antica e permette di recuperare le radici linguistiche e culturali della nostra civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Potenziare le competenze linguistiche e consolidare le conoscenze grammaticali della lingua italiana; 2) Comprendere l'evoluzione e i mutamenti della lingua attraverso il passaggio dal latino all'italiano; 3) Confrontare la fonologia e la morfologia della lingua latina con la lingua italiana; 4) Riconoscere il valore culturale della lingua latina per un uso consapevole dell'italiano. 5) Apprendere gli elementi di base della struttura morfologica del latino; 6) Saper tradurre dal latino all'italiano frasi semplici e testi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

IL CONSULTORIO INCONTRA LA SCUOLA (SECONDARIA)

Il progetto mira a promuovere la prevenzione nei consultori familiari attraverso un percorso che parte dalla scuola e arriva allo spazio dedicato agli adolescenti nei consultori. L'obiettivo è offrire agli studenti delle classi terze occasioni di incontro con operatori sanitari qualificati, per fornire informazioni, approfondimenti, consulenze e interventi specialistici volti a prevenire le Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e le gravidanze indesiderate. Un'équipe multi-professionale con esperienza specifica realizzerà interventi informativi e formativi, in presenza o online, in base alle esigenze. In collaborazione con gli insegnanti, saranno valutate eventuali necessità particolari degli studenti di ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti di accesso ai servizi consultoriali dell'ASL TO4; Dare informazioni corrette sulla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e delle gravidanze indesiderate;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO ORTO SINERGICO (SECONDARIA)

Coltivare un orto sinergico a scuola consente di apprendere attraverso l'esperienza diretta, sviluppando la manualità e instaurando un rapporto concreto con gli elementi naturali e ambientali. Favorisce l'acquisizione del concetto di "prendersi cura di", l'attesa come valore, l'apprezzamento della diversità, il lavoro di squadra e offre connessioni pratiche, ad esempio con l'educazione alimentare e la conoscenza del cibo. Inoltre, l'orto didattico si rivela uno strumento efficace per applicare il metodo scientifico. La semina e le attività legate all'orto forniscono agli alunni numerose opportunità di apprendimento: l'uso del metodo sperimentale li coinvolge attivamente, stimola lo spirito di osservazione e ricerca, li spinge a porre domande sui fenomeni naturali e li incoraggia a progettare e realizzare esperimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto,

coinvolgendo nel progetto le famiglie, gli alunni ed il personale della scuola, favorendo la circolazione dei “saperi” (ricette, tecniche di coltivazione, biologico, tradizioni, filiera corta, alimentazione sostenibile ecc.). 2) Educare alla cura e al rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. 3) Favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”: saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. 4) Migliorare i rapporti interpersonali. 5)Favorire la collaborazione tra gli alunni. 6) Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. 7) Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "PIU' CONOSCO MENO CONSUMO" (SECONDARIA)

Più conosco, meno consumo è un progetto educativo promosso da Plenitude, in collaborazione con Eniscuola. Il progetto si concentra su due temi di grande rilevanza: la sostenibilità ambientale e la sostenibilità digitale, affrontandoli con un approccio innovativo e coinvolgente. Il progetto mira a sensibilizzare sull’importanza dell’uso sostenibile dell’energia, delle fonti rinnovabili, del consumo energetico consapevole ed efficiente, nonché delle transizioni energetica e digitale. Attraverso la comunicazione mediata dal computer e i principi della filosofia digitale, i temi vengono approfonditi con metodologie come la robotica creativa e l’intelligenza artificiale, utilizzando il pensiero computazionale come strumento educativo per promuovere una maggiore consapevolezza digitale. Le attività previste includono lezioni online sulla programmazione di base e sull’uso della scheda Arduino, finalizzate alla creazione di un “Ecogioco”: un percorso a ostacoli ispirato al tema della sostenibilità energetica. Oltre a questo, ogni classe partecipante è chiamata a produrre video notizie sull’energia e a sviluppare un manifesto sull’educazione all’energia sostenibile, integrando il percorso formativo con strumenti creativi e stimolanti che promuovono un apprendimento attivo e multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Maggiore consapevolezza energetica e ambientale; 2) Sviluppo delle competenze digitali; 3) Integrazione creativa di energia e tecnologia; 4) Produzione di contenuti multimediali educativi; 5) Coinvolgimento attivo e multidisciplinare; 6) Impatto positivo sulla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

FESTA DELLO SPORT (SECONDARIA)

Una giornata di sport all'aria aperta pensata per coinvolgere tutti gli alunni in modo attivo, favorendo la condivisione e la partecipazione a diverse discipline sportive. L'evento rappresenta un'occasione di festa e sana competizione, includendo attività già praticate nel corso dell'anno scolastico attraverso i progetti svolti. L'obiettivo è vivere una giornata di sport inclusivo e divertimento, integrando le ore previste dal progetto "Scuola Attiva Junior" per le Giornate del Benessere e la Festa Finale. Gli studenti potranno mettersi alla prova e competere in una varietà di discipline sportive, promuovendo il benessere e lo spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Partecipazione attiva di tutti gli studenti; 2) Sviluppo di competenze motorie e sportive; 3) Promozione di valori educativi come fair play e lavoro di squadra; 4) Incentivazione del benessere psico-fisico; 5) Rafforzamento del senso di appartenenza e collaborazione tra gli alunni; 6) Inclusione e valorizzazione delle diverse abilità; 7) Valorizzazione delle attività sportive svolte durante l'anno scolastico.

Risorse professionali	Interno

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELF LINGUA FRANCESE (SECONDARIA)

Il Progetto è finalizzato alla preparazione degli alunni all'esame DELF A1, una certificazione per la lingua francese riconosciuta a livello internazionale. Il DELF SCOLAIRE è un diploma promosso in Italia dal Ministero Italiano dell'Istruzione e del Merito ed è rilasciato dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale. L'esame comprende quattro prove: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, e si propone di sviluppare e potenziare le abilità audio-orali e scritte in riferimento al QCERL, sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Certificare il livello di conoscenza / competenza della lingua francese (esame DELF A1); 2) Favorire la formazione di cittadinanza attiva ed europea, aperta nei confronti di altre culture; 3) Motivare gli alunni all'apprendimento e all'uso del francese; 4) Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico; 5) Favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze; 6) Acquisire un credito formativo utile e spendibile in Italia ed in Europa sia nella scuola che nel lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti Interni ed Esperto Esterno

PROGETTO "UN MIGLIO PER LA PACE" (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

In un tempo in cui la guerra e la violenza sono ancora utilizzati come strumento per dirimere i conflitti, vogliamo fare un passo avanti a favore della pace. Un miglio per la pace, è un progetto parallelo alla "Camminata per la pace", che si svolge all'interno della cittadina di Cirié, che mira a sensibilizzare intorno al tema della pace e alla non violenza, nel dare simbolicamente voce a donne e uomini che non possono parlare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Comprensione del concetto di pace e non violenza; 2) Sensibilizzazione sui diritti umani; 3) Partecipazione attiva alla comunità, incoraggiare gli studenti a partecipare attivamente a iniziative locali, per sentirsi parte di un movimento collettivo a favore della giustizia e della solidarietà. 4)Promozione del dialogo interculturale, favorire il confronto tra culture diverse per evidenziare come il dialogo e la comprensione reciproca possano prevenire e risolvere conflitti. 5) Sviluppo di competenze critiche, stimolare la capacità di analizzare situazioni di conflitto da diverse prospettive, proponendo soluzioni basate sulla cooperazione e sulla diplomazia. 7) Promozione della cittadinanza attiva, l'importanza del ruolo di ciascun individuo nel costruire una società pacifica e democratica, incoraggiando comportamenti responsabili e solidali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO CINEFORUM (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

Il Cineforum rappresenta un momento di incontro dedicato a genitori, figli e insegnanti, con l'obiettivo di creare uno spazio di riflessione e dialogo su temi significativi legati alla famiglia, all'educazione e alla crescita personale. L'evento si inserisce all'interno del progetto "Noi". Durante la serata sarà proiettato un film scelto collettivamente, in modo che il tema trattato risponda agli interessi e alle esigenze definite dal progetto "Noi". L'evento sarà organizzato presso la scuola o in un altro spazio adeguato, con l'intento di garantire un ambiente accogliente e favorevole alla partecipazione. Il tutto avverrà tramite l'organizzazione del Centro per la Famiglia (C.I.S. Ciriè), che porterà la propria esperienza e professionalità per arricchire il valore dell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Sviluppare il pensiero critico. 2) Rafforzare il senso di comunità educativa.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

eTwinning (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto eTwinning si realizza attraverso una piattaforma online che funge da community, offrendo alle scuole europee l'opportunità di collaborare su progetti comuni. Grazie all'utilizzo di piattaforme digitali, eTwinning promuove l'apprendimento collaborativo e lo scambio culturale tra studenti e insegnanti di diversi Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti e del personale; 2) Ampliamento delle prospettive culturali e sociali; 3) Rafforzamento delle competenze trasversali, come il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

PROGETTO FAI (PRIMARIA)

Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano presenta per l'anno scolastico 2024-25 il progetto e il concorso nazionale gratuito per le scuole "Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Sviluppare le capacità percettive, di osservazione e analisi del territorio, per favorire la comprensione dei vari elementi che lo caratterizzano; 2) Sintetizzare i vari elementi che caratterizzano un bene culturale o paesaggistico del territorio all'interno di una forma comunicativa organica e auto-conclusiva, declinando poi tale prodotto secondo canoni linguistici, moderni o sperimentali; 3) Introdurre e approfondire in base all'età degli studenti i concetti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio; 4) Apprendere nuove modalità di comunicazione e arricchire il lessico specifico; 5) Imparare ad utilizzare diverse tipologie di

fonti per reperire informazioni, quali fonti archeologiche, museali, iconografiche, archivistiche; 6) Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati alla consapevolezza del valore del patrimonio di storia, arte e natura italiano. 7) Incrementare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità locale e suscitare il desiderio di esserne parte attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO CISA (PRIMARIA)

Il progetto è volto a promuovere la minimizzazione dei rifiuti prodotti dagli alunni e dalle rispettive famiglie, incentivando la corretta separazione dei medesimi rifiuti, intesa come effetto coordinato di alcune azioni di prevenzione, riduzione, riutilizzo e riciclo di materia. Le Scuole che aderiranno al progetto potranno ottenere il titolo di “Scuola ECO□ECOLE”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Sviluppare la sensibilità ambientale per la salvaguardia del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PARTECIPAZIONE INIZIATIVE CISA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

1) Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale.
2) Favorire la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio.
3) Educare all'ecosostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con l'Avviso n. 92 del 21 ottobre 2021, il Ministero dell'Istruzione ha avviato, su scala nazionale, una procedura per la realizzazione di progetti scolastici finalizzati a supportare il percorso di transizione ecologica delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo principale dell'Avviso è quello di introdurre e rendere strutturali, nelle scuole di ogni ordine e grado, iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile, considerata una condizione indispensabile per promuovere la transizione ecologica del Paese.

Integrare percorsi di transizione ecologica e culturale nei processi formativi comporta una riformulazione del ruolo educativo della scuola, chiamata a sostenere percorsi civici capaci di guidare studentesse e studenti verso un nuovo modo di abitare il mondo, più consapevole e sostenibile. Gli allievi diventano così protagonisti di un cambiamento che supera la visione antropocentrica, orientandoli verso un modello di società centrato sull'ambiente, capace di promuovere e sperimentare nuovi stili di vita in armonia con la natura. Gli scenari operativi attuali richiedono un'innovazione dei contesti formativi, sviluppando un nuovo alfabeto ecologico in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Tale approccio è basato sui principi dell'Economia Circolare e sugli strumenti del Life Cycle Thinking (LCT), che considera le diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile. In quest'ottica, l'Istituto Comprensivo collabora attivamente e aderisce alle iniziative promosse dalla CISA, mirate al rispetto e alla valorizzazione del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

1) Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale;
2) Favorire la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio;
3) Educare all'ecosostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Esso prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: STRUMENTI E AMBIENTI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le scelte operate dall'Istituto Comprensivo nel corso degli anni hanno reso possibile i seguenti risultati: -tutte le aule della scuola "Gazzera" sono dotate di LIM o monitor interattivi Touch -nella scuola "Ciari" le aule sono dotate di monitor interattivi Touch e LIM; completano la dotazione di strumentazione digitale 20 tablet - le classi dei plessi Viola e Costa sono dotate di Monitor interattivi Touch; completano la dotazione n. 20 PC e 10 tablet - il laboratorio informatico della scuola Costa attualmente dispone di 10 postazioni fisse
Titolo attività: PROGETTO STEM E AULA DI ROBOTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento. Sarà allestita alla Costa un'aula STEM e un'aula per la Robotica, all'interno dell'aula informatica (attualmente al secondo piano del plesso Costa) le cui attrezzature saranno appositamente custodite. Anche la scuola primaria usufruirà di un'aula STEM e un'aula per la robotica le cui attrezzature saranno custodite in un locale all'uopo adeguatamente strutturato.
Titolo attività: PROGETTO BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto consente agli studenti di portare i propri dispositivi mobili a scuola a supporto delle attività didattiche, nell'intento di perseguire un maggiore controllo del proprio apprendimento insieme a diversi altri vantaggi, quali l'alleggerimento dello zaino, la disponibilità di tutti i libri su un unico dispositivo, la fruibilità delle risorse aggiuntive garantite da ciascun ebook. La Scuola ha

Ambito 1. Strumenti	Attività
	predisposto un regolamento per una corretta e consapevole gestione dell'attività.
Titolo attività: PIATTAFORMA GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (STUDENTI) IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **L'Istituto si è dotato della piattaforma G Suite for Education per la Didattica Digitale Integrata: la piattaforma consigliata dal Ministero dell'Istruzione rispetta il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e protegge la Privacy e la Sicurezza degli studenti all'interno del dominio *iccirie1.org*. Per ogni studente è stato creato un account scolastico per usufruire degli strumenti di Google all'interno di questo dominio protetto. L'account creato dall'Istituto verrà adoperato dallo studente esclusivamente per motivi scolastici. L'account scolastico sarà attivo fino al termine del percorso di studi.**
Titolo attività: PIATTAFORMA GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO) IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto si è dotato della piattaforma G Suite for Education per la Didattica Digitale Integrata: la piattaforma consigliata dal Ministero dell'Istruzione rispetta il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e protegge la Privacy e la Sicurezza del personale

Ambito 1. Strumenti	Attività
	scolastico all'interno del dominio *iccirie1.org*. Per ogni docente e per ogni impiegato amministrativo è stato creato un account scolastico per usufruire degli strumenti di Google all'interno di questo dominio protetto.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il registro elettronico è attivo per tutti gli ordini di scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: PERCORSI DI E-LEARNING COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere ad un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore dell'azione didattica digitale. In tal modo si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di buon livello presenti tra i docenti dell'Istituto. Tenendo conto, ovviamente, dei diversi ordini di scuola e dell'età dei nostri alunni, è possibile prevedere che a tutti gli studenti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	siano offerti percorsi su: - l'economia digitale - la comunicazione e l'interazione digitale - le dinamiche di generazione, l'analisi, la rappresentazione e il riuso dei dati (aperti e grandi) - il making, la robotica educativa, l'internet delle cose - l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage - la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE E L'ANGOLO DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il docente è un professionista che opera all'interno di un'Istituzione, al servizio di una società in perenne evoluzione. Il sapere cresce, le tecnologie si evolvono, cambiano le caratteristiche psicopedagogiche degli studenti, le modalità di apprendimento, le competenze e i bisogni. È un dovere del docente e, contemporaneamente, un suo diritto quello di rispecchiare pienamente la dinamicità culturale attuale e di rispondere alle esigenze dei suoi studenti padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile. In una fase delicata per l'istituzione scolastica, caratterizzata da un ampio divario tra docente e discente, è più che mai necessario che l'insegnante torni a essere un punto di riferimento aggiornato e pronto ad affrontare le sfide del presente. È indispensabile che chi insegna sviluppi progressivamente la sua professionalità,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

nonché i mezzi per realizzarla.

La formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Il Piano di Formazione dell'Istituto pone l'accento anche sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione, in queste possibili declinazioni:

- innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica didattica);

-abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari

- saper fare ricerca e auto-aggiornamento

- formazione specifica per gli animatori digitali

- formazione per i docenti sull'uso degli strumenti digitali

-fare didattica con l'ausilio degli strumenti digitali

Il docente potrà usufruire di un "Angolo digitale" dedicato alla condivisione di articoli e buone pratiche che possono aiutarlo a destreggiarsi in un mondo sempre più digitalizzato.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CIRIE' I - V.TANESCHIE - TOAA8AK01E
I.C. CIRIE' I -"M.LAZZARONI" - TOAA8AK02G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è parte essenziale del processo educativo. Nella Scuola dell'Infanzia si adottano strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontani da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito. Si valuteranno i bambini tenendo presente in modo prioritario la situazione di partenza, la partecipazione alla vita di classe, il rispetto delle regole, l'impegno dimostrato, gli obiettivi raggiunti.

VERIFICHE
Le verifiche verranno proposte agli alunni come attività inerenti all'argomento svolto (giochi e schede), pertanto gli apprendimenti degli alunni saranno costantemente monitorati, osservati, analizzati. La verifica verrà effettuata attraverso conversazioni, rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche, osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bimbi.
Verranno organizzati incontri tra insegnanti per verificare gli obiettivi raggiunti e per predisporre eventuali adeguamenti dell'itinerario scolastico programmato all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella Scuola dell'Infanzia la programmazione degli obiettivi è basata su di un percorso flessibile, rispettoso dei tempi di ciascun bambino; l'insegnante documenta e valuta il percorso di formazione del singolo e i momenti più importanti della sua esperienza scolastica in un dossier che viene consegnato a fine anno alle famiglie. Per i bambini che frequenteranno il primo anno della Scuola Infanzia le insegnanti utilizzano questi dati per la compilazione di una scheda individuale valutativa sui prerequisiti. Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità. La Scuola dell'Infanzia pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando e ampliando gli apprendimenti in essa promossi. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza attiva" (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari).

Allegato:

scheda osservativa alunni cinquenni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CIRIE' I - VIA PARCO - TOMM8AK01P

Criteri di valutazione comuni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO
LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega

per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato.
D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.
D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Finalità della certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione. CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo di Istruzione.
OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE: ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità. La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali:
-verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento.
Costituiscono oggetto della valutazione gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali; le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere; il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente; le competenze sociali e di cittadinanza.
LE FASI DELLA VALUTAZIONE
La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:
1. Valutazione iniziale: serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei pre-requisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi

didattici.
2. Valutazione intermedia: è svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/sommativa: è svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le varianze tra classi e discipline, nei mesi di aprile e maggio vengono svolte prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclassi/dipartimenti.
Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:
• prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc);
• prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
• prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: misurano conoscenze, abilità e le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti).
La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno. I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale).
Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre o più discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà in tempi utili a comunicare
per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero.
L'ammissione è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, e tenendo conto in particolare:
1. Di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. Di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. Dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
a. della costanza nell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti (che non abbiano comportato un abbassamento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione per discipline);
c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica (Per i dettagli si veda l'allegato).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VOTO-INDICATORI
NON SUFFICIENTE: non è minimamente interessato all'attività scolastica. Non partecipa alle lezioni. Non rispetta le regole e le scadenze. Ha numerose sanzioni disciplinari gravi.
SUFFICIENTE: non segue le lezioni ed è disorganizzato nel lavoro. Non è puntuale nel rispettare le regole e le scadenze. È elemento di disturbo nella classe. Ha sanzioni disciplinari.
DISCRETO: è poco motivato allo studio. Segue le lezioni in modo superficiale e discontinuo. Non sempre rispetta le regole e le scadenze. Ha qualche sanzione disciplinare.
BUONO: segue le lezioni con discreto interesse. Non è sempre puntuale nelle consegne.
DISTINTO: partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni. È puntuale e rispetta le scadenze. È collaborativo con gli insegnanti e i compagni.
OTTIMO: è particolarmente interessato alle attività svolte. Partecipa attivamente, in modo costruttivo e collaborativo, alla vita di classe. Rispetta sempre gli insegnanti, il personale scolastico e i compagni.

È sempre puntuale nelle consegne delle attività proposte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva:
• è intesa come possibilità di attivare o riattivare un processo positivo di evoluzione personale con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi indispensabili per un positivo proseguimento degli studi non solo nella classe successiva ma nella prospettiva dell'intera carriera scolastica.

Criteri specifici per la Scuola Secondaria di Primo Grado:
1. Validità dell'anno scolastico.
• È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado (d. lgs 62/2017, art. 5, comma 1);
• Il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 19/10/2023 motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente e tempestivamente documentati (certificati ospedalieri o emessi da un medico specialista , casi certificati di terapie prolungate; certificati emessi da società sportive per le pratiche agonistiche; assenze di allievi HC; calamità naturali; adesioni a confessioni religiose che limitano la frequenza; assenza ore mensa adeguatamente giustificate; particolari esigenze di famiglia debitamente comprovate e segnalate al DS), purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione;
• Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del Primo ciclo di Istruzione.

2. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione, salvo quanto previsto dal DPR 249/1998, art. 4, comma 6, e dal D.Lgs 62/2017, art. 6, comma 2. L'ammissione avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con delibera adeguatamente motivata dal Consiglio di Classe. Le valutazioni inferiori a 6/10 vanno indicate sul documento di valutazione.

3. La non ammissione alla classe successive è deliberata quando:
• Ci sono difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;

• La partecipazione ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso specifiche strategie, a partecipazione singola o di gruppo, non ha avviato un positivo processo di miglioramento degli apprendimenti OPPURE la partecipazione insufficiente/saltuaria alle attività programmate di cui sopra non ha consentito l'avvio di tale processo;
• L'esito dello scrutinio finale segue il criterio dei quattro punti sotto la sufficienza, ovvero risultano due discipline valutate con quattro oppure due discipline valutate con cinque e una con quattro oppure quattro discipline valutate con cinque.
In presenza delle condizioni sopra elencate non sussistono, a giudizio del Consiglio di Classe, o dei docenti della classe, forti ed univoche motivazioni di carattere educativo affinché un alunno possa proseguire comunque il proprio percorso scolastico.
La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in presenza di TUTTI i criteri sopra elencati. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe:
1. fatti salvi i casi descritti nei paragrafi "Scuola secondaria di Primo Grado" e "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione all'Esame di Stato;
2. verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica;
3. esprime, con un unico voto finale in decimi, arrotondato per difetto o per eccesso a seconda che sia superiore o inferiore al 5 decimale (da decimale cinque a nove arrotondamento per eccesso, da decimale uno a quattro per difetto), il voto di ammissione all'Esame di Stato, in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata come segue:
- si opera la media ponderata tra le medie finali dei voti conseguiti nel triennio, non considerando la valutazione del comportamento;
- il consiglio classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

Tale voto deve seguire la votazione del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione per alunni con disabilità certificata

La valutazione degli alunni con certificata condizione di disabilità è un processo continuo e personalizzato, finalizzato a monitorare i progressi, identificare le difficoltà e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Ogni alunno ha bisogni specifici, pertanto la valutazione deve essere individualizzata e adattata al Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e al Piano Educativo Individualizzato (PEI).
L'Istituto adotta una varietà di strumenti di valutazione, quali osservazioni sistematiche, prove oggettive adattate, per garantire una valutazione flessibile e significativa. Di cui le famiglie sono coinvolte attivamente nel processo di valutazione e vengono informate regolarmente sui progressi dei propri figli.

Criteri di valutazione per alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES è un processo continuo e personalizzato, finalizzato a monitorare i progressi, identificare le difficoltà e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Ogni alunno ha bisogni specifici, pertanto la valutazione deve essere individualizzata e adattata alle singole situazioni di cui redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP).
Le famiglie sono a conoscenza del processo di valutazione e vengono informate regolarmente sui progressi dei propri figli.

Criteri di valutazione Secondaria di I Grado

La valutazione degli alunni si basa sul curriculum verticale e sulla progettazione didattica, fondata su conoscenze, abilità e competenze, come definito dal Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
Di seguito vengono presentati i criteri di valutazione disciplinari adottati nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA I GRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CIRIE' I- CIARI - TOEE8AK01Q
I.C. CIRIE' I - FRAZ. DEVESI - TOEE8AK02R

Criteri di valutazione comuni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO
LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato
D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Finalità della certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione
CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41 ORDINANZA MINISTERIALE 172 DEL 4 DICEMBRE 2020.

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE
All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. Tale assunto è già presente nell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, dove si aggiunge che "la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali:
- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi

- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento.

Costituiscono oggetto della valutazione:
- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente
- le competenze sociali e di cittadinanza.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE
La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:
1. Valutazione iniziale.
Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei pre-requisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.

2. Valutazione intermedia. E' svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.

3. Valutazione finale/sommativa. E' svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le varianze tra classi e discipline, nei mesi di aprile e maggio vengono svolte prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclassi/dipartimenti.

TIPOLOGIA DI VERIFICA
Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:
• prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc)

• prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla)
• prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni e le alunne della scuola Primaria è espressa mediante un giudizio descrittivo e riferito a diversi livelli di apprendimento, così come indicato dal D.L. 8/4/2020 convertito con modificazioni dalla legge 6/6/2020, n. 41 e relative Linee guida ministeriali contenute nell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E DESCRITTORI
AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare i giudizi descrittivi:
a) il grado di autonomia nell'esecuzione di un compito/attività, cioè senza l'intervento diretto del docente
b) la tipologia della situazione, nota o non nota, in cui l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo
c) le risorse utilizzate per portare a termine un compito (se predisposte dal docente oppure se reperite spontaneamente o acquisite in contesti informali e formali)
d) la continuità nel mostrare l'apprendimento

In merito alle modalità di valutazione delle verifiche/prove in itinere scritte e orali si dispone quanto di seguito:
- nelle verifiche/prove in itinere i docenti utilizzeranno sintesi descrittive, adeguandole al tipo di

prova e avvalendosi anche di rubriche di valutazione per ogni disciplina (vedi allegati), così da rendere la valutazione utile agli alunni e facilitare alle famiglie l'evidenza dei progressi nel processo di apprendimento degli alunni stessi
- l'attribuzione dei livelli di apprendimento verrà espressa solo nella valutazione intermedia e finale

Per la rilevazione dei progressi nella valutazione periodica e finale di terrà conto dei seguenti indicatori:
– FREQUENZA
– RISPETTO DELLE REGOLE
– SOCIALIZZAZIONE
– PARTECIPAZIONE
– INTERESSE
– IMPEGNO
– AUTONOMIA
– METODO DI STUDIO (per le classi terze, quarte e quinte)
– LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Nella scheda di valutazione verranno indicati:
– la disciplina
– gli obiettivi di apprendimento
– il livello
– il giudizio descrittivo

La nuova rubrica valutativa per la scuola primaria è stata approvata dal Collegio Docenti in data 21/12/2022

Allegato:

Rubriche di valutazione scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
(Per i dettagli si veda l'allegato).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VOTO-INDICATORI
NON SUFFICIENTE Non è minimamente interessato all'attività scolastica.
Non partecipa alle lezioni.
Non rispetta le regole e le scadenze.
Ha numerose sanzioni disciplinari gravi.
SUFFICIENTE Non segue le lezioni ed è disorganizzato nel lavoro.
Non è puntuale nel rispettare le regole e le scadenze.
È elemento di disturbo nella classe.
Ha sanzioni disciplinari.
DISCRETO È poco motivato nello studio.
Segue le lezioni in modo superficiale e discontinuo.
Non sempre rispetta le regole e le scadenze.
Ha qualche sanzione disciplinare.
BUONO Segue le lezioni con discreto interesse.
Non è sempre puntuale nelle consegne.
DISTINTO Partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni.
È puntuale e rispetta le scadenze.
È collaborativo con gli insegnanti e i compagni.
OTTIMO È particolarmente interessato alle attività svolte.
Partecipa attivamente, in modo costruttivo e collaborativo, alla vita di classe.
Rispetta sempre gli insegnanti, il personale scolastico e i compagni.
È sempre puntuale nelle consegne delle attività proposte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. È necessaria la condivisione da parte della famiglia.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.
1. Il team docenti, in modo collegiale, costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il team docenti, in modo collegiale, rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza dei prerequisiti necessari per il passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. La non ammissione deve essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
5. La non ammissione deve essere deliberata in situazione di eccezionale gravità, in cui si registrino le seguenti condizioni:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico- matematiche)
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, si impegna a soddisfare i bisogni
di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. Tra le finalità educative viene posto l'accento su:
- creare un ambiente accogliente, promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di apprendimento

- favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo

- supportare un processo di alfabetizzazione per assicurare a tutti il raggiungimento delle capacità di codifica e decodifica di una pluralità di linguaggi.

- promuovere una dimensione interculturale per accompagnare gli alunni stranieri nell'acquisizione della lingua italiana come elemento di integrazione sociale

- valorizzare l'integrazione e l'inclusione per predisporre migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini con disabilità.

Al fine di incrementare i livelli d'INCLUSIVITÀ si predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES: alunni con disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici, alunni con svantaggio socioeconomico e linguistico culturale, alunni adottati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PIANO E DUCATIVO INDIVIDUALIZZATO è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato. Esso viene redatto dal DOCENTE SPECIALIZZATO che: • redige il PEI congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe • partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione • cura i rapporti con la famiglia, gli esperti Asl e gli operatori comunali • svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile • Partecipa al GLH d'istituto con cui coopera per un miglioramento costante del servizio GLI. Gli INSEGNANTI CURRICOLARI hanno il compito di • programmare le azioni necessarie per accogliere in modo adeguato l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione • partecipare alla stesura della documentazione specifica (PDF- PEI) • concorrere alla verifica e alla valutazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono : gli operatori sanitari, gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori degli Enti locali e i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata ad intervenire ed interagire con la scuola, a suggellare ed approvare il "Patto educativo" con l'istituzione scolastica e i suoi operatori in ogni fase del percorso scolastico. I genitori intervengono negli incontri dedicati all'alunno con la presenza degli operatori dell'ASL .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni seguono un percorso individuale che fa parte della programmazione di classe e devono essere valutati nelle diverse discipline. I docenti interessati devono individuare una programmazione individualizzata che comprenda percorsi, obiettivi e strumenti e verificarne periodicamente i risultati. Si ritiene che una valida metodologia didattica presuppone l'utilizzo di diversi linguaggi e di approcci attivi e operativi, che accompagnino l'uso delle parole. La valutazione pertanto prenderà in considerazione: - la capacità di comunicare in modo chiaro e comprensibile nell'ambito scolastico ed extrascolastico attraverso l'uso di un lessico di base - i risultati conseguiti nel percorso didattico realizzato - la motivazione, l'impegno e il percorso dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attua, per ogni persona in situazione di disagio, l'inserimento più adeguato e persegue per lo studente i seguenti obiettivi: - integrazione nella classe, nella scuola, nel territorio, attraverso la collaborazione della famiglia, dei servizi sociali e delle strutture sanitarie - sviluppo di tutte le

potenzialità e delle capacità di base ed elevamento delle competenze trasversali e disciplinari all'interno di una programmazione individualizzata - ricerca di un livello di autonomia che permetta un positivo inserimento nella vita sociale e lavorativa dopo la scuola dell'obbligo. Inoltre al bisogno sarà possibile attivare progetti di “Istruzione domiciliare” per favorire l’inclusione e per supportare alunni con disabilità grave e con problemi di salute. Nello specifico il nostro Istituto svolge le seguenti attività: - stabilisce contatti con le scuole di provenienza, cercando di acquisire informazioni su ciascun allievo interessato - stabilisce contatti con le famiglie e i relativi referenti sanitari - stabilisce contatti con gli Enti coinvolti per stendere e verificare i progetti educativi, formativi e orientativi. Vengono infine programmate situazioni specifiche in cui sono coinvolti anche alcuni compagni di classe.

Approfondimento

Con delibera del del 30/06/2023 il Collegio dei docenti ha approvato il Piano Annuale Inclusione (per i dettagli si veda l'allegato).

Allegato:

Piano_Annuale_Inclusione_2022-23.pdf

Aspetti generali

All'interno dell'Istituto, diverse figure professionali collaborano strettamente con la Dirigente scolastica per garantire un'efficace gestione delle attività didattiche e organizzative. Ognuna di queste figure ha compiti specifici che contribuiscono al buon funzionamento della scuola e al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Tra le principali troviamo i Collaboratori della Dirigente scolastica, che affiancano la Dirigente nella gestione quotidiana e nelle decisioni operative, i Coordinatori degli ordini di scuola, che supervisionano le attività didattiche per ciascun ordine scolastico, i Responsabili di plesso che coordinano le attività nei singoli plessi, i Referenti didattici si occupano dell'organizzazione e del coordinamento delle attività didattiche, mentre gli Organi di valutazione, composti dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e dal Comitato di valutazione dei docenti neoimmessi in ruolo, sono responsabili della valutazione delle pratiche educative e del supporto ai docenti in fase di inserimento. Infine, i Referenti di dipartimento e le Funzioni strumentali intervengono su specifici ambiti di lavoro. A supporto di queste figure, gli uffici amministrativi si occupano della gestione burocratica e della documentazione necessaria per il corretto funzionamento dell'Istituto. Di seguito si riporta l'organigramma dettagliato dell'I.C. Ciriè 1 per l'a.s. 2024/2025.

DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Dibello Maria

COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

PRIMA COLLABORATRICE	Prof.ssa Anna Cavallo
SECONDA COLLABORATRICE	Maestra Maria Carla Baima

COORDINATORI ORDINI DI SCUOLA

INFANZIA	Coppo Alessandra
PRIMARIA	Baima Maria Carla
SECONDARIA	Cavallo Anna

RESPONSABILI DI PLESSO

VIOLA	Bedendo - Capello
COSTA	Richiardi - Alessandria
CIARI	Baima - Trotta
GAZZERA	Birindelli - Marrelli
INFANZIA CIARI	Marino
INFANZIA LAZZARONI	D'introno

COMMISSIONI

REVISIONE PTOF	Zanellato - Tessarin - Ferrara
MENSA	Albertano - Rivetti - Trotta - Dell'Isola

FORMAZIONE CLASSI	Infanzia: tutti gli insegnanti Primaria: I referenti di plesso e i docenti delle classi quinte Secondaria: Ferrara - Cerrano
CONTINUITA'	Albertano - Iannucci - Castrovilla - Amighini - Dell'Isola - Forneris
ORARIO PRIMARIA	Referenti di plesso
ORARIO INFANZIA	Referenti di plesso
ORARIO SECONDARIA	Cavallo - Referenti di plesso secondaria

REFERENTI DIDATTICI

PROGETTI	Infanzia: D'Auria Primaria: Macario Gal Secondaria: Cerrano - Demaria - De Lena
ORIENTAMENTO	Bedendo - Richiardi
REFERENTI BULLISMO TEAM BULLISMO	Richiardi - Manca
INVALSI	Marelli - Cavallo
EDUCAZIONE CIVICA	Cavallo
TRINITY - OXFORD	Devietti Goggia
SITO WEB	Di Pierro
TEAM DIGITALE	Bellezza - Leombruni - Cammareri
ATTIVITA' SPORTIVE	Pitton - Novero
GIOCHI MATEMATICI	Ferrara - Ariotti - Piano
GITE E USCITE DIDATTICHE	Magliulo - Ottino - Ariotti
ERASMUS E-TWINNING	Ottino - Garzino - Tetti - Chiaradon - Tommaso - Ariotti

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	Di Donato - D'Arrigo
PCTO/TIROCINANTI	Pitton
VALUTAZIONE	Balestra - Birindelli

ORGANI DI VALUTAZIONE

NIV	Dirigente Scolastica, DSGA, Coppo Alessandra, Baima Maria Carla, Cavallo Anna, Fidone David Lucia Giovanni, Dell'Isola Lucia, Piano Chiara, Cerrano Enrica, Maccarrone Vanessa.
COMITATO DI VALUTAZIONE	Magliulo - Marino - Fidone
TUTOR NEOIMMESSI	Demaria Lorenza

RESPONSABILI DI LABORATORIO

INFANZIA CIARI	Chiarandà
INFANZIA LAZZARONI	Bellezza
PRIMARIA CIARI	Leombruni
PRIMARIA GAZZERA	Cammareri
SECONDARIA VIOLA	Cerrano - Gillio

SECONDARIA COSTA	Ferrara

RESPONSABILI SOCIAL

INFANZIA	D'Arrigo
PRIMARIA	Garzino
SECONDARIA	Tommaso

COORDINATORI SECONDARIA PLESSO VIOLA

1A	Cerrano	1C	Puletto
2A	Izzo	2C	Rustico
3A	Fruscione	3C	Capra
1B	Capello	1D	Bedendo
2B	Calvanese	2D	Ariotti
3B	Avino	3D	Devietti Goggia

COORDINATORI SECONDARIA PLESSO COSTA

1E	Paiano	1G	Richiardi
2E	Goffi	2G	Cavallo
3E	De Lena	3G	Bairo
1F	Richiardi		
2F	Ferrara		
3F	Goffi		

REFERENTI DIPARTIMENTO SECONDARIA

LETTERE	Izzo	FRANCESE	Livrieri

MATEMATICA	Ferrara	RELIGIONE	Tommaso
ARTE	Di Pierro	SCIENZE MOTORIE	Novero
TECNOLOGIA	Gillio	SOSTEGNO	Fidone
MUSICA	Ebaniele	INGLESE	Devietti Goggia

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE	Fidone
AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	Tessarin - Rolle
AREA 3 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	Cerrano - Maccarrone
AREA 4 AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	Piano - Dell'Isola
AREA 5 INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE	Garzino - Gillio

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISRATIVI

Dott. Palmeri Giovanni

UFFICIO PERSONALE

GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	Furnari
GESTIONE PERSONALE ATA E DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Pesce
GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA	Gastaldo
UFFICIO DIDATTICA GESTIONE ALUNNI	Perpinci
UFFICIO CONTABILITA'	Cerra
UFFICIO PROTOCOLLO	Conte

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituzione temporanea del Dirigente Scolastico • Coordinamento delle attività nella sede di servizio • Redazione dei verbali delle sedute del Collegio Docenti per sezione • Rapporti con le famiglie • Raccordo tra i plessi • Coordinamento del Plesso in riferimento a docenti e ATA • Gestione dei disguidi; • Coordinamento comunicazione interna ed esterna • Coordinamento delle attività pomeridiane • Rapporti con la segreteria didattica e amministrativa • Organizzazione e comunicazione degli impegni dei docenti e dei genitori • Comunicazione alla segreteria delle necessità di locali	2
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE; AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI; AREA 3: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA; AREA 4: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO; AREA 5: INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE.	9
Responsabile di plesso	• Coordinare le emergenze per la sostituzione	10

	dei docenti temporaneamente assenti • Sovrintendere all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • Raccogliere segnalazioni sulle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Riferire comunicazioni del Dirigente • Raccogliere i materiali relativi alle programmazioni annuali e agli orari • Sovrintendere, nell'attuale periodo di emergenza sanitaria , che i genitori e i soggetti esterni accedano nei locali scolastici secondo le modalità previste all'interno dell'integrazione al Regolamento D'Istituto • Assumere il ruolo di referente della sicurezza (preposto) • (se non scioperante) avvisare la Segreteria della situazione in occasione di scioperi/assemblee sindacali vigilare relativamente al divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689.	
Animatore digitale	-Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate,	1

	sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa -Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il TEAM PER L'INNOVAZIONE ha il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche ed interagire in sinergia con l'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Predisposizione del Curricolo di Ed. Civica di Istituto. Formazione personale e dei docenti dell'IC.	1
Coordinatore di classe e Referenti dei Dipartimenti Disciplinari per la Scuola Secondaria	• Coordinamento del Consiglio di classe e degli scrutini in caso di assenza del Preside • Coordinamento della programmazione e delle attività didattiche dei docenti della classe • Valutazione del carico di lavoro richiesto dal CdC agli alunni • Contatti con le famiglie degli alunni e tra esse e la Presidenza • Verifica della corretta comunicazione tra famiglie e Presidenza •Notifica alla Presidenza di ogni rilevante problema che dovesse sorgere all'interno della classe • Compilazione dei Verbali delle sedute del Consiglio medesimo, verificando la verbalizzazione della discussione degli	31

	argomenti posti all'ODG • Organizzazione e realizzazione delle attività programmate • Coordinamento compilazione PDP.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Il Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo è stato introdotto dalla legge 107/2015 ed assurge a punto di riferimento per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto.	2
Referenti di Istituto del Centro Sportivo Scolastico	Queste figure sono preposte alla promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Inoltre di occuperanno di coordinare, programmare e organizzare iniziative ed attività sportive coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale.	1
Referenti Progetti	• Raccolta schede progetto • Programmazione attività • Comunicazione con i docenti coinvolti • Definizione calendari degli interventi • Verifica in itinere e finale • Relazione finale al Collegio dei Docenti	5
Responsabile sito web	• Presentazione della Scuola e della sua identità • Promozione dell'offerta formativa dell'Istituto • Facilitazione e semplificazione della comunicazione interna ed esterna	1
NIV	• Predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento • Proposta di azioni per il recupero delle criticità • Monitoraggio delle attività e dei progetti connessi con il PTOF	10
Comitato di valutazione	• Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti in formazione • Espressione di un parere riguardo al superamento del periodo di	3

	formazione	
Referente INVALSI	• Controllo del materiale INVALSI da consegnare ai docenti somministratori • Gestione della riunione preliminare • Coordinamento dello svolgimento delle prove INVALSI • Supporto ai docenti e al personale della segreteria	2
Referenti orientamento	- Individuazione delle materie scolastiche di maggior interesse - Promozione dell'autovalutazione - Riflessione sul livello di preparazione degli studenti - Individuazione dei criteri e delle variabili che possono intervenire nella scelta della scuola secondaria - Condivisione delle iniziative sull'orientamento proposte dal territorio	2
Responsabili social media	Si occupano della gestione dei profili social dell'Istituto Comprensivo.	3
Responsabili di Laboratorio	Si occupano della cura e manutenzione dei laboratori presenti nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente in organico di potenziamento nella scuola dell'infanzia supporta il resto dei docenti per consentire lo svolgimento dei laboratori previsti ed organizzati dal team al fine di creare/potenziare nei bimbi le abilità emotive, manuali, manipolative, espressive e l'autonomia. Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Sostegno • Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La docente in organico di potenziamento nella scuola primaria supporta i docenti di classe con attività di recupero individualizzato e/o in piccolo gruppo laddove le necessità didattiche lo richiedono o in presenza di alunni con disagio cognitivo al fine di creare/potenziare le abilità/competenze linguistiche, matematiche e di Cittadinanza e Costituzione. Viene anche utilizzato nella sostituzione breve dei colleghi assenti qualora se ne presenti la necessità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Recupero	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il coordinamento è un'attività che si concretizza principalmente nella predisposizione di turni di servizio e nella ripartizione e distribuzione complessiva del lavoro. Il DSGA, per coordinare le varie attività del personale e per il corretto espletamento delle mansioni, può impartire direttive e istruzioni di carattere generale e specifico stabilendo responsabilità e autorizzazioni. Il DSGA coordina le attività dei servizi generali e amministrativi sulla base delle direttive impartite dalla Dirigente Scolastica, svolge riunioni di servizio nel corso dell'anno con tutto o parte del personale ATA. In tali incontri sarà discusso l'andamento del lavoro e saranno acquisiti i pareri, le proposte e le disponibilità formulate dal personale. Il DSGA attribuisce, nell'ambito del Piano delle attività incarichi di natura organizzativa e segnala gli incarichi specifici la cui attribuzione rimane di competenza della Dirigente Scolastica. Il DSGA assegna al personale le necessarie prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Verificate le disponibilità finanziarie attribuisce le prestazioni eccedenti. Il DSGA individua, definisce e fissa le procedure lavorative a carattere amministrativo, contabile, di ragioneria ed economato, tecniche, ausiliaria. Il DSGA cura il monitoraggio delle procedure ed apporta le opportune modifiche alle stesse. L'attività amministrativa è essenzialmente e prioritariamente svolta con l'ausilio dei sistemi informatici a disposizione. Il DSGA per effetto di quanto previsto nella sequenza contrattuale del 25 giugno 2008 non può accedere al fondo dell'istituzione scolastica, per cui le prestazioni eccedenti il normale orario d'Ufficio rese per

esigenze non programmabili e imprevedibili non saranno retribuite dal FIS e recupera l'eccedenza oraria, che diventa uno strumento di flessibilità organizzativa del suo lavoro. Il DSGA organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo i criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto e nei quali è invitato a partecipare in qualità di tecnico. L'orario è funzionale al raggiungimento degli obiettivi e mira ad una fattiva e sinergica azione di supporto alla Dirigente Scolastica per assicurare professionalità nell'azione tecnico-giuridica-amministrativa di propria competenza. Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dalla Dirigente Scolastica. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Provvede a redigere i verbali della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali. Svolge attività per la formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipula di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con la Dirigente Scolastica alla redazione del Programma Annuale. Firma congiuntamente mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma annuale. Collabora alla redazione del Conto Consuntivo. Gestisce le schede progetto. Gestisce il fondo delle minute spese su mandato della Dirigente Scolastica. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti. Gestisce i pagamenti delle fatture, del MOF e di ogni altro progetto. Funzioni aggiuntive DSGA Collabora nella stesura e gestione dei progetti PON. Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria. Consulenza alla contrattazione integrativa d'Istituto. Predisposizione bozza degli atti deliberativi da sottoporre

	all'esame del Consiglio d'istituto. Predispone una bozza di relazione del Conto Consuntivo per la Dirigente Scolastica.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Gestione Protocollo è responsabile di attività fondamentali per l'amministrazione scolastica. L'incarico di gestione del protocollo e dei rapporti con il personale e gli enti comprende la gestione informatizzata del protocollo e lo smistamento della corrispondenza in arrivo, della spedizione della corrispondenza in partenza (tramite servizio postale o consegna differenziata) e dell'archiviazione dei documenti secondo il titolario generale. Inoltre, provvede alla gestione e pubblicazione all'Albo dell'Istituto degli atti e dei documenti che necessitano di pubblicazione, curando anche la corrispondenza con i Comuni e la pubblicazione delle circolari interne. Tra i compiti principali rientrano gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 in materia di trasparenza amministrativa. L'ufficio svolge anche il servizio di Front Office, accogliendo l'utenza esterna e gli allievi, e garantisce supporto alla Direzione nelle sue attività quotidiane. Compiti principali: 1. Gestione del protocollo informatizzato: - Registrazione e archiviazione della posta in entrata e in uscita, rispettando i tempi e il titolario di archiviazione. - Verifica della completezza della registrazione (natura, oggetto, mittente/destinatario). - Archiviazione settimanale dei fascicoli per garantire ordine e reperibilità. - Smistamento quotidiano o al massimo il giorno successivo della posta protocollata agli uffici competenti. 2. Regole di gestione documentale: - I documenti protocollati devono essere vistati o firmati dalla Dirigente Scolastica prima dell'archiviazione. - Non è consentito accumulare documenti cartacei contenenti dati personali o sensibili. - Copie dei documenti possono essere consegnate solo a soggetti autorizzati dalla Direzione. 3. Servizi di trasparenza e pubblicazione: - Pubblicazione di atti e documenti nella sezione "Albo on-line" e gestione delle circolari interne. - Cura delle pratiche legate alla concessione d'uso dei locali scolastici e

	comunicazione degli esiti ai richiedenti. 4. Attività a supporto degli organi collegiali: - Convocazione del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva, raccolta materiali, archiviazione e gestione dei verbali delle sedute. - Convocazione delle RSU con predisposizione dell'Ordine del Giorno. 5. Gestione operativa del personale ATA: - Registrazione degli orari di servizio, straordinari e permessi su fogli di calcolo. - Predisposizione dei piani ferie e dei recuperi per festività. 6. Gestione beni mobili: - Scarico dei beni mobili non più utilizzabili. 7. Monitoraggio normativo: - Consultazione quotidiana dei siti istituzionali (AT di Torino, USR Piemonte, MIUR) per individuare aggiornamenti normativi e scadenze, da segnalare tempestivamente ai colleghi. In caso di flussi operativi intensi o scadenze concomitanti, il personale è invitato a richiedere indicazioni al DSGA per stabilire le priorità. Inoltre, in assenza prolungata dell'addetto al protocollo non sostituito, i colleghi, a turno, saranno incaricati di garantire la continuità del servizio. Questo ufficio riveste un ruolo cruciale per l'efficienza del servizio sia verso l'utenza interna che esterna e per il corretto funzionamento dell'intera amministrazione scolastica.
Ufficio acquisti	La gestione contabile, del patrimonio e degli acquisti rappresenta un punto nevralgico nella vita di tutto l'Istituto. L'efficienza e la rapidità dell'azione amministrativa incidono direttamente sulla funzionalità delle attività didattiche e amministrative. In tale ambito, l'assistente amministrativo, coadiuvato dal DSGA, si occupa delle seguenti attività: Inventari e registri contabili - Aggiornamento del registro di inventario generale e del registro di facile consumo su ARGO. Tali registri, soggetti al controllo dei Revisori dei Conti, devono essere chiusi al 31 dicembre di ogni anno in corrispondenza con il conto consuntivo. - Il registro di inventario è particolarmente rilevante: le iscrizioni annuali devono coincidere con i dati di gestione del programma annuale (Mod. K). - Responsabile dei beni è il DSGA. I beni di valore superiore a € 200,00 (IVA inclusa) o che fanno

parte di un'universalità di beni mobili con valore superiore a € 200,00 (IVA inclusa) devono essere inventariati. - Gestione del registro di carico/scarico (facile consumo) con registrazione di tutti i movimenti di entrata (ricezione merci con bolla di consegna e fattura). - Ricognizione inventariale nei termini di legge, coordinata dal DSGA, e verifica periodica della corrispondenza delle giacenze di magazzino. Acquisti e ordini - Consultazione delle convenzioni attive su Consip e successivamente su MEPA, sulla base delle richieste di acquisizione provenienti dai docenti o dalla Direzione. - Redazione di prospetti comparativi per ogni acquisto, da sottoporre al DSGA per la valutazione e alla Dirigente Scolastica o agli Organi collegiali per eventuali delibere. - Procedura d'ordine tramite MEPA/CONSIP, includendo tutte le condizioni specificate dall'Istituto e dalla ditta contraente. Prima di inviare l'ordine, occorre farlo firmare dalla DS per l'autorizzazione all'acquisto e farlo controfirmare dal DSGA per la congruità, disponibilità dei fondi e indicazione dell'aggregato di spesa. Gestione documentale - Predisposizione di richieste di manifestazione di interesse, lettere di invito e avvisi (in conformità con la normativa vigente). - Inserimento degli incarichi affidati al personale interno ed esterno sulla piattaforma dell'Anagrafe delle prestazioni. - Redazione di prospetti per la stipula di contratti assicurativi (alunni, RSPP, acquisti, progetti, ecc.) e relativo impegno di bilancio. Verifica fatture e collaudo - Registrazione della fattura elettronica e verifica della corrispondenza con il preventivo e la merce ricevuta. - Predisposizione del verbale per il collaudo di beni inventariabili, da sottoporre alla Commissione. - Apposizione dei timbri di presa in carico, congruità, autorizzazione al pagamento e trasmissione della documentazione entro i tempi stabiliti. Controllo pratiche e adempimenti - Controllo della completezza degli atti prima del saldo, verificando: 1. Richiesta di acquisto/scheda POF. 2. Determinazione. 3. Contratto/buono d'ordine firmato. 4. CIG, DURC, dichiarazioni di tracciabilità

	finanziaria, visure e certificazioni richieste dalla normativa vigente. 5. Relazione finale/verbale di collaudo. Progetti e collaborazioni - Collaborazione con docenti per la predisposizione di progetti e incarichi interni. - Gestione dei rapporti con fornitori, richieste di interventi tecnici e segnalazioni di manutenzione. - Predisposizione e organizzazione di corsi di formazione, inclusa la gestione degli attestati. Viaggi di istruzione - Dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto, impostazione della procedura negoziale e completamento delle seguenti attività: 1. Consultazione delle convenzioni CONSIP. 2. Richiesta preventivi, redazione prospetti comparativi e stipula di contratti. 3. Gestione della documentazione correlata: CIG, DURC, dichiarazioni di tracciabilità finanziaria, visure camerali e altre certificazioni previste. 4. Verifica e raccolta delle autorizzazioni delle famiglie e dei bollettini di pagamento. 5. Controllo della completezza della pratica prima della chiusura e segnalazione alla contabilità per eventuali rimborsi o penali.
Ufficio per la didattica	L'assistente amministrativo si occupa della gestione degli alunni; della gestione flussi alunni ARGO; della tabulazione dati degli alunni iscritti per insegnanti (per formazione classi prime); degli infortuni e collabora con la Dirigente Scolastica per attività varie. Inoltre tale assistente si occuperà della gestione dell'utenza; della gestione delle iscrizioni e della preparazione del materiale per scrutini/esami/certificati. La segreteria didattica è l'ufficio a cui si rivolgono principalmente studenti e genitori ma anche docenti. Particolare cura deve essere prestata alla correttezza delle informazioni, alla cortesia e disponibilità da usare nell'accogliere l'utenza allo sportello. ISCRIZIONI – ORGANICO – ANAGRAFE L'assistente amministrativo si occupa di registrare sul sistema ARGO ALUNNI WEB le iscrizioni; trasmettere l'organico di diritto degli allievi nei tempi previsti dal Ministero assicurandosi di confrontare i dati in possesso della Segreteria con la Direzione ed eventualmente su indicazione della stessa.

N.B. Il dato numerico degli alunni in organico di diritto deve essere uno ed uno solo perché lo stesso ha valore per la determinazione del numero delle classi, del numero dei docenti e conseguentemente per la determinazione del budget finanziario da iscrivere in bilancio e quale superiore parametro di calcolo per il FIS. E' soggetto a verifiche da parte dei Revisori dei conti e dell'Ente. Nello stesso periodo dell'anno (gennaio - febbraio) si procede alla trasmissione telematica dell'anagrafe degli alunni con l'ausilio del software ministeriale e alle trasmissioni di dati agli enti locali se richieste (in particolare provincia e comune). E' ovvio che il dato numerico deve corrispondere a quello segnalato per l'organico di diritto, salvo che non siano stati emessi e debitamente registrati nulla osta verso altre Istituzione scolastiche. Vi ricordo a proposito che un alunno può iscriversi in un'unica Istituzione scolastica e per il trasferimento ad altra scuola deve richiedere il nulla osta della scuola dove ha presentato la prima istanza di iscrizione. (Verificare la presenza della firma congiunta nei casi previsti dalla norma). Tutti gli alunni devono essere registrati sul sistema e la scheda elettronica deve essere costantemente aggiornata. Devono essere registrati anche coloro che avendo presentato domanda di iscrizione non abbiano mai frequentato. Per questi ultimi deve essere compilata l'apposita sezione del foglio elettronico, riportando con esattezza se l'alunno si è ritirato/trasferito o se ha abbandonato gli studi. In questo caso deve essere allertata la Direzione. Per legge, infatti, l'obbligo scolastico si esaurisce al terzo anno di scuola superiore, mentre quello formativo al compimento del diciottesimo anno di età. PASSAGGIO D'ANNO Completate le operazioni di registrazione degli iscritti, effettuato lo scrutinio finale, terminati gli esami di Diploma di scuola secondaria di I grado, ricontattati gli allievi non promossi per la conferma dell'iscrizione alla stessa classe, terminato il lavoro di formazione delle prime da parte del docente incaricato, si deve procedere alle operazioni di passaggio d'anno su ARGO. ELABORAZIONE ELENCHI E PRIVACY

Prima dell'inizio dell'anno scolastico devono essere redatti gli elenchi per i registri di classe. Si raccomanda di non distribuire elenchi a personale non autorizzato, soprattutto se contenenti indirizzi e numeri di telefono degli allievi. La segreteria didattica aggiorna gli elenchi, annota la variazione. Per gli inserimenti degli alunni ad anno scolastico iniziato, la segreteria didattica informerà sollecitamente l'insegnante di classe/coordinatore della variazione chiedendo di apporre la modifica all'elenco della classe. SCRUTINI Gli scrutini sono informatizzati. E' necessario però, che gli archivi di ARGOALUNNI WEB siano completi e perfettamente aggiornati, non solo per ciò che riguarda i dati personali degli alunni, ma per il loro curriculum scolastico. Altresì deve essere precisa la registrazione dei docenti alle classi e la relativa in relazione ai piani di studio predisposti. FASCICOLI PERSONALI Devono essere tenuti in rigoroso ordine e in preparazione di scrutini o esami devono essere verificati i documenti richiesti per legge. Seguire le istruzioni sulla privacy. Particolare attenzione deve essere prestata agli alunni figli di genitori separati: ogni comunicazione verbale o scritta deve essere rivolta solo a chi ne ha la patria potestà o in alcuni casi al tutore legale indicato dal Tribunale. CERTIFICAZIONI E DIPLOMI Delle certificazioni si è detto in premessa. Per ciò che concerne i diplomi devono essere rilasciati solo agli interessati se maggiorenni o ad uno dei genitori con esibizione di un documento d'identità. In casi eccezionali, in accordo con la Dirigente Scolastica si possono concordare modalità diverse di consegna. ESAMI Tutto deve essere predisposto con sufficiente anticipo per consentire alle commissioni di verificare la documentazione ed i dati inseriti fin dal giorno di insediamento. INFORTUNI Accettare la dichiarazione dell'infortunio da parte del docente, se trattasi di alunno o dell'interessato, se trattasi di personale e protocollarla. Ricevuto il certificato del Pronto Soccorso al protocollo. Il procedimento per la gestione delle denunce di infortunio e per il loro invio all'INAIL dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente il sistema SIDI. In caso di

	mal funzionamento del sistema STAMPARE LA VIDEATA del malfunzionamento e inviare tramite indirizzo PEC. Al fine di ottimizzare le risorse si ricorda che gli studenti sono assicurati (INAIL) solo per gli infortuni che si verifichino nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di lavoro. Nell'ambito delle esercitazioni pratiche, rientrano i viaggi d'istruzione, l'attività di educazione fisica, le lezioni di alfabetizzazione informatica e di lingua straniera. Si ricorda che la denuncia di infortunio deve essere trasmessa nei casi di prognosi superiori a tre giorni entro le 48 ore dal ricevimento del certificato medico. Inviare documentazione anche all'assicurazione (mod.1). Successivamente sarà cura l'infortunato richiedere eventuali rimborsi direttamente all'assicurazione (mod.2-3). La trasmissione fuori termine (oltre le 48 ore dalla data del protocollo) comporta sanzioni pecuniarie molto onerose per la Dirigente scolastica e/o per chi non si attiene alle disposizioni impartite. Si raccomanda la puntuale e scrupolosa osservanza delle disposizioni. LIBRI DI TESTO Il Collegio dei docenti nel mese di maggio effettua la adozione dei testi da usare nell'anno scolastico successivo. La segreteria prima di tale collegio deve approntare le stampe dei testi in uso suddivisi per classe e/o per materia, e, a scelte effettuate, registrare le adozioni sul sito degli editori. Copia in formato elettronico degli elenchi per classe sarà consegnata al responsabile del sito per la pubblicazione. ARCHIVIO STORICO E' necessario conservare con un ordine costante che permetta la fruizione immediata dei fascicoli personali degli alunni. MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO E STESURA DIPLOMI DI STATO Collaborazione con la Dirigente Scolastica nell'organizzazione della manifestazione per la consegna delle borse di studio. Stesura dei diplomi di licenza scuola secondaria di I grado e registrazione su registro.
Ufficio per il personale	L'Ufficio Gestione del Personale si occupa della gestione amministrativa del personale docente e ATA, con responsabilità

che coprono una vasta gamma di attività amministrative, giuridiche e contabili. Gli assistenti amministrativi incaricati sono fondamentali per il corretto funzionamento dell'istituto, occupandosi di tutte le fasi del rapporto di lavoro, dalla costituzione e modifica, fino alla destinazione finale. Le loro mansioni riguardano, in particolare, la gestione degli organici, delle graduatorie, delle assenze e delle relative comunicazioni a enti esterni, come la DTEF e la RTS. Inoltre, devono garantire la gestione delle pratiche di assenza con riduzioni, l'invio delle informazioni mensili alle piattaforme del Ministero dell'Istruzione, nonché il monitoraggio delle assenze per L. 104. Un'altra funzione primaria è la gestione dei servizi digitalizzati, che comporta il caricamento e l'aggiornamento continuo dei dati nelle piattaforme Argo, SIDI e GECODOC. Queste piattaforme sono fondamentali per il trattamento delle pratiche amministrative e la trasmissione telematica dei dati relativi al personale. Gli assistenti amministrativi si occupano anche di predisporre e raccogliere gli atti che devono essere firmati dalla Dirigente Scolastica o dal DSGA, come i decreti di assenza, ferie, e quelli relativi al TFR. Particolare attenzione è richiesta nella gestione delle pratiche di pensionamento, riscatto pensione e buonuscita, nonché nella gestione delle graduatorie e delle supplenze, che implicano una costante comunicazione con il personale e con gli enti preposti. Le attività amministrative legate al trattamento delle assenze e delle ferie, in particolare, richiedono una scrupolosa registrazione sia su supporto cartaceo che digitale, con particolare attenzione ai diritti dei dipendenti previsti da leggi specifiche come la L. 104/92. L'efficacia dell'Ufficio dipende dalla stretta collaborazione tra tutti gli addetti, che devono agire con tempestività e in sintonia per garantire il rispetto delle scadenze e il corretto flusso operativo. È fondamentale un aggiornamento costante riguardo a nuove disposizioni normative, circolari o scadenze, monitorando i canali istituzionali come i siti dell'A.T. di Torino, dell'USR Piemonte e del MI, affinché l'ufficio possa rispondere in

maniera adeguata a qualsiasi cambiamento legislativo. In caso di sovrapposizione di scadenze o carichi di lavoro particolarmente gravosi, l'intervento del DSGA sarà necessario per stabilire le priorità operative e ottimizzare l'allocazione delle risorse. L'ufficio dovrà, inoltre, occuparsi di supportare il personale in entrata, registrando accuratamente i dati necessari, assistendo nella compilazione dei moduli richiesti e garantendo la trasmissione puntuale dei documenti per il trattamento delle pratiche contrattuali e retributive. Infine, l'ufficio gestirà la documentazione necessaria per la redazione dei provvedimenti di inquadramento e ricostruzione di carriera, monitorando costantemente le presenze e le assenze del personale. Sarà essenziale mantenere sempre aggiornati i dati riguardanti l'organico, in modo da garantire un'efficiente gestione delle risorse umane e il regolare svolgimento delle attività amministrative, di cui nello specifico: FASCICOLI PERSONALI I fascicoli di ciascun dipendente devono essere tenuti in buon ordine. Deve essere compilato lo stato personale ed aggiornato man mano che si effettuano variazioni. I documenti devono essere archiviati in ogni sotto fascicolo. PAGAMENTI STIPENDI PERSONALE TEMPORANEO Entro il 5 del mese successivo alla prestazione deve essere compilato un elenco dei supplenti da sottoporre al D.S.G.A. e alla D.S. per l'autorizzazione al pagamento sul portale SIDI. REGISTRI ELETTRONICI L'addetto dovrà disabilitare i docenti in uscita, inserire i nuovi, assegnare le password, associare docenti/classi/materie, comunicare alla D.S. esiti dell'attività; gestire il registro elettronico e inviare le password a genitori. PRATICHE DI PENSIONE Il rispetto dei termini di legge in questo ambito è essenziale. Tutte le pratiche devono essere protocollate ed inviate nei termini di legge per non incorrere in pesanti contenziosi con i dipendenti o in eventuali rivalse dell'ente pensionistico INPS. Come da recenti normative che sono attualmente in evoluzione, l'addetto dovrà utilizzare la piattaforma Inps Passweb per il controllo dei periodi e dei versamenti relativi al servizio dei dipendenti e procedere

con l'inoltro delle pratiche dalla stessa piattaforma. PRATICHE DI RISCATTO PENSIONE E BUONUSCITA Le pratiche di buonuscita riguardano ormai un numero ridotto di personale essendo ormai in vigore il regime di TFR. Per ciò che concerne il riscatto ai fini pensionistici, si consiglia, tuttavia, di farne attenta analisi caso per caso, evitando di dare consigli, se non supportati da certezze normative e in caso di incertezze, contattare il DSGA per supporto normativo. PRATICHE DI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA Queste pratiche sono automatizzate e elaborate dal SIDI. E' essenziale che l'ufficio del personale aggiorni sul SIDI il fascicolo dello stato giuridico di ciascun dipendente (servizi ed assenze) per consentire al competente ufficio l'elaborazione e l'emissione del decreto in tempi brevi per l'invio alla Ragioneria e alla RTS – stipendi. L'ufficio predispone ed elabora a domanda dell'interessato la ricostruzione di carriera valutando i requisiti richiesti dalla legge e la regolarità della documentazione agli atti; trasmette il decreto elaborato al SIDI alla competente Ragioneria per la registrazione. DOMANDE DI TRASFERIMENTO E' compito dell'ufficio il controllo delle domande che il docente inserisce in ambiente POLIS, controllando che le stesse siano congruenti a quanto dichiarato all'interessato e che siano complete di tutti gli allegati previsti, salvo diverse disposizioni dell'A.T. di Torino. Si ricorda che tutte le pratiche sopra elencate sono richieste e firmate direttamente dagli interessati che devono compilarle personalmente. E, tuttavia importante la partecipazione dell'interessato al procedimento per la quale si rende necessario predisporre comunicazioni e notifiche in tulle le fasi dello stesso. GRADUATORIE E SUPPLENZE Relativamente alle graduatorie con il decentramento amministrativo l'immissione dei dati e la verifica della congruità degli stessi è affidata alle segreterie scolastiche, si raccomanda di vagliare a fondo caso per caso le differenti situazioni e osservare rigorosamente la tempistica di immissione dei dati a sistema. L'addetto dovrà sottoporre alla Direzione eventuali problemi o dubbi normativi. Nel caso di convocazione di supplenti per la copertura di posti interni, per

non incorrere in ricorsi o contenziosi, è imprescindibile seguire le graduatorie d'Istituto; inviare tassativamente le convocazione tramite il sistema SIDI; aggiornare con regolarità Dirigente e DSGA sulla situazione; compilare per ogni convocazione un apposito registro dei fonogrammi e telegrammi con l'indicazione del nome del supplente contattato, del giorno, e dell'ora e della risposta ricevuta; convocare lo stesso, solo dopo aver informato la Direzione della regolarità delle operazioni. ANAGRAFE TRIBUTARIA E' una comunicazione prevista per legge. L'amministrazione ha il compito di informare il personale del dovere di compilare il modulo relativo alle prestazioni aggiuntive rese ad altre amministrazioni. TFR E' un adempimento previsto per legge. L'ufficio predispone per tempo e nei termini di legge (entro 15 gg dalla cessazione dell'incarico), le pratiche relative alla liquidazione del TFR, facendo debitamente firmare agli interessati i modelli predisposti (con particolare riguardo alla dichiarazione relativa al giorno di interruzione tra l'incarico presso il nostro istituto e l'altro incarico). COLLABORAZIONE CON LA PRESIDENZA In materia di organici è necessaria una stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica perché siano rispettati tempi e verificati i dati trasmessi agli Uffici competenti. E' opportuno che siano sempre aggiornati gli elenchi del personale in servizio con la qualifica in servizio. Per l'assegnazione dei docenti alle classi è necessario immettere i dati su ARGO e confrontare gli stessi con l'Ufficio di Didattica . La registrazione e l'affidamento dei corsi è di rilevante importanza per il monitoraggio degli obiettivi indicati nel PTOF ed ai fini del sistema qualità ed è pertanto importante che i dati siano sempre aggiornati. E essenziale che gli organigrammi siano sempre compilati con attenzione e regolarità in modo che tutti gli AA, la DS e il DSGA possano accedervi ed ottenere informazioni veritiere. ARCHIVIO STORICO E' necessario conservare con un ordine costante che permetta la fruizione immediata dei fascicoli personali, degli atti e delle Circolari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SHE) che ha come fondamento i principi e i valori espressi nella Risoluzione di Vilnius – 2009
- Rete di scuole Gruppo NOI

- Adesione rete SIRQ (scuole in rete per la qualità).

Denominazione della rete: FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Rete di Formazione dell'I.C. Chieri III
- Rete di Scopo sulla Plusdotazione, scuola capifila I. C. Centro Storico Moncalieri
- Rete formazione ATA - Casellette

Denominazione della rete: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Convenzione con gli IIS Albert e D'Oria per l'accoglienza di studenti delle scuole superiori in attività di tirocinio, formazione e orientamento.
- Convenzione con l'Università degli Studi di Torino e con l'Università Bicocca di Milano per l'accoglienza di tirocinanti.

- Convenzione con il CIAC riguardo il progetto "Rimedia"

Denominazione della rete: VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Convenzione con il Trinity College come sede di "Centro d'esame registrato".

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Piano di formazione per l'Educazione Civica ex l. 92/2019.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente di Educazione Civica
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 – DM 188 DEL 21.6.2021

Corso di formazione per l'inclusività su piattaforma Pearson per docenti di ogni disciplina.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Formazione online su piattaforma Pearson
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/16

Aggiornamento su piattaforma Meet a cura del dott. Falchero sul trattamento dei dati sensibili e la tutela della privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Lezioni in presenza e webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO, D.LGS. 81/2008

Corso di formazione e aggiornamento sulle competenze fondamentali in tema di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale individuato
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e prove pratiche di tecniche salva vita
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA E ADDETTI ANTICENDIO

Corso di formazione e aggiornamento sulle competenze fondamentali relative alla sicurezza e alle mansioni degli addetti anticendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale individuato
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e prove pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FUTURA: LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico curata dal Ministero dell'Istruzione. I suoi contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: Didattica digitale, STEM e multilinguismo e Divari territoriali. Il portale Scuola Futura è una delle iniziative previste dal piano Futura, la scuola per l'Italia di domani, che racchiude gli interventi messi in atto dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto rientra nel programma “Scuole che promuovono salute” del Piano Regionale della Prevenzione (azione 1.4.1), sulla scorta della prima sperimentazione realizzata nell’a.s. 2018-19. L’ASLTO4 e l’Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, ripropongono un percorso di riflessione e sensibilizzazione utilizzando il modello del Patentino. Come per altri strumenti, in particolare i mezzi di trasporto, anche per “navigare” negli ambienti digitali in sicurezza è utile avere competenze adeguate e stili di vita responsabili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Scuola Secondaria
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking • Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall’ASLTO4 e dall’Ufficio Scolastico Territoriale di Torino

Titolo attività di formazione: ANPI

Le sezioni ANPI di Ciriè e di Nole, in occasione dell'80° Anniversario della lotta di Liberazione, su proposta dell'ANPI provinciale di Torino organizzano un corso gratuito di formazione per docenti delle scuole su tematiche connesse alla storia della Seconda Guerra Mondiale e, in modo più specifico, alla Resistenza locale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop • Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalle sezioni ANPI di Ciriè e di Nole

Titolo attività di formazione: ERASMUS+

Il programma Erasmus+ dell'Unione Europea promuove la mobilità e la cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione, offrendo opportunità di scambio per studenti, insegnanti e personale scolastico. L'iniziativa si propone di sviluppare competenze interculturali, linguistiche e inclusive, con l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'inclusione sociale attraverso attività progettate ad hoc. Particolare attenzione è rivolta al miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare in inglese, e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale in una prospettiva europea. Il programma promuove anche metodologie didattiche innovative e la collaborazione tra scuole di eccellenza europee. Inoltre, grazie al rinnovato accordo con il consorzio Erasmus+ dell'Ufficio Regionale Scolastico del Piemonte, i docenti di ogni ordine di scuola avranno l'opportunità di partecipare a esperienze di visiting e/o job shadowing, oltre a ricevere delegazioni da altri paesi dell'Unione Europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Workshop • Lezioni in presenza e webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO LIVELLO: ALTO POTENZIALE COGNITIVO E PLUSDOTAZIONE

Il corso si articola in una serie di incontri interattivi su internet (webinar), divisi in due moduli. La prima parte ha l'obiettivo di far conoscere la realtà dei "gifted children" nei suoi vari aspetti, di chiarire che cos'è l'Alto Potenziale che comprende anche la descrizione degli aspetti emotivi, quali sono le caratteristiche tipiche comuni, quali i bisogni, e quali sono i principali tipi di gifted children. Da ultimo si affronta l'importante tema del loro riconoscimento, in ambito sia scolastico che famigliare. La seconda parte del corso mira a spiegare, in particolare il concetto di "asincronia evolutiva" che indica la differenza tra il livello cognitivo, emotivo e psicomotorio osservabile nei bambini gifted. Si farà, infine, riferimento ad alcuni degli strumenti didattici, che possono essere utilizzati per promuovere il benessere dell'alunno gifted in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE ALUNNI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il corso si propone di affrontare il tema della valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, certificate, anche da terapeuti o da strutture private. Essa dovrà concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione del disturbo e ciò che esprime l'impegno dello studente e le conoscenze effettivamente acquisite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MATEMATICA E STEM

Il corso ha l'obiettivo di trasmettere un metodo di insegnamento delle scienze attivo e collaborativo, basato sulla didattica induttiva: si parte dall'esperimento e dall'osservazione dei fenomeni per comprendere la legge fisica sottostante. Si presentano esperimenti a basso costo che permettono attività pratiche in qualsiasi contesto. Le lezioni vertono in particolare sui fluidi, il calore, la termodinamica, i fenomeni climatici, la meccanica, la luce, il suono, l'elettricità, il magnetismo.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola Secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LODODIDATTICA DIGITALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "LUDODIGIT"

Il corso si propone di approfondire il tema della ludodidattica che permette di coniugare gli aspetti positivi del gioco con la didattica e di favorire lo sviluppo di abilità trasversali che sono alla base dell'apprendimento. Il punto centrale della ludodidattica è l'esperienza: il bambino deve sperimentare l'attività e autovalutare la sua prestazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PSICOLOGO DEL LAVORO

La comunicazione è prassi costante del lavoro educativo. Possono essere migliorate ed arricchite strategie relazionali e capacità di lettura di ciò che accade nei processi comunicativi: abilità indispensabili per ognuno e, in particolare, per chi in ambito professionale si rapporta in situazioni di comunicazione interpersonale con studenti, famigliari, colleghi e superiori. La gestione delle relazioni interpersonali è dunque diventata una competenza professionale fondamentale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Workshop • Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALLA DIAGNOSI AL PEI E AL PDP COME STRUMENTI PER L'INCLUSIVITÀ

La principale difficoltà per gli insegnanti è spesso la decodifica della certificazione sanitaria, la comprensione dei test somministrati nel percorso diagnostico, il cui risultato dovrebbe essere il riferimento per delineare il percorso didattico personalizzato. Per rispondere a questo bisogno formativo dei docenti l'UTS-Nes organizza una serie di incontri che, partendo dall'analisi e comprensione del percorso di diagnosi, rendano i docenti competenti nell'individuare l'approccio metodologico più adeguato al disturbo certificato. Nello specifico saranno approfonditi i seguenti argomenti: 1) Analisi degli strumenti per la diagnosi utilizzati dalle strutture sanitarie nel Piemonte

per individuare i punti di forza e comprendere i punti di debolezza di ogni allievo ; 2) Saper leggere una diagnosi per stilare il corrispondente PEI o PDP; 3) Conoscenza della normativa più recente che regola l'inclusione dei ragazzi con BES nel contesto classe; 4) Illustrazione degli strumenti necessari per individuare precocemente gli studenti con DSA o altri BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PNRR: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche degli insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	• Workshop • Lezioni in presenza e webinar
Formazione di Scuola/Rete	Futura- PNRR

Titolo attività di formazione: eTwinning

Piattaforma online, community, che consente alle scuole europee di collaborare su progetti comuni, utilizzando strumenti digitali per promuovere l'apprendimento collaborativo e lo scambio culturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Insegnanti di qualsiasi materia e ordine scolastico
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

INCLUSIONE E ASSISTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Verranno presi in considerazione corsi di formazione proposti dalle Scuole di ambito e accordi di rete.

ACCOGLIENZA CONDIVISA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Verranno presi in considerazione corsi di formazione proposti dalle Scuole di ambito e accordi di rete.

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Verranno presi in considerazione corsi di formazione proposti dalle Scuole di ambito e accordi di rete.

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA E ADDETTI ANTICENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Verranno presi in considerazione corsi di formazione proposti dalle Scuole di ambito e accordi di rete.

CORSI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Verranno presi in considerazione corsi di formazione proposti dalle Scuole di ambito e accordi di rete.

CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/16

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali, trattamento dei dati sensibili e la tutela della privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Lezioni in presenza e webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FUTURA: LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

PIATTAFORMA PASSWEB

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

FORMAZIONE PSICOLOGO DEL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Corsi di formazione:

- Rete formazione ATA - Casellette

- Applicativi completi passweb